Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Cisal: stampa**			
17	Il Centro - Ed. Chieti	17/12/2018	*VERTENZA AUTOLINEE CERELLA SINDACATI OGGI IN REGIONE*	2
11	La Nuova Sardegna - Ed. Nuoro/Provincia/Bosa	17/12/2018	*DIPENDENTI IN RIVOLTA SUL PASSAGGIO A E'-COMUNE SRL*	3
19	Il Quotidiano del Sud	15/12/2018	*PPM, I DIPENDENTI AL FIANCO DEL CDA*	5
Rubrica	**Cisal: web**			
	Agenparl.eu	17/12/2018	*ANIEF SU "ANSA": PROF SPECIALIZZATI FORMATI MA NON ASSUNTI*	6
	Anief.Org	17/12/2018	*ANIEF SU "ANSA": PROF SPECIALIZZATI FORMATI MA NON ASSUNTI*	7
	Fidest.wordpress.com	17/12/2018	*DIPLOMATI MAGISTRALE NELLE GAE, I GIUDICI DEL CONSIGLIO DI STATO PRENDONO TEMPO: IL PROBLEMA ESISTE*	8
	Fidest.wordpress.com	17/12/2018	*SCUOLA PENSIONI: LA MONTAGNA HA PARTORITO IL TOPOLINO*	9
	Notizieoggi.com	17/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE PER ITALIA, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END*	10
	Rassegna.it	17/12/2018	*AUTOSTRADE, SECONDO GIORNO DI SCIOPERO*	12
	Agenparl.eu	16/12/2018	*DDL GRANATO SPEDITO VERSO L'APPROVAZIONE, ADDIO AMBITI TERRITORIALI E CHIAMATA DIRETTA DOCENTI, COSI*	14
	Agenparl.eu	16/12/2018	*SOSTEGNO, PER BUSSETTI NON CI SONO DOCENTI SPECIALIZZATI. MA LE COSE NON STANNO COSI'*	16
	Anief.Org	16/12/2018	*DDL GRANATO SPEDITO VERSO L'APPROVAZIONE, ADDIO AMBITI TERRITORIALI E CHIAMATA DIRETTA DOCENTI, COSI*	19
	Anief.Org	16/12/2018	*SOSTEGNO, PER BUSSETTI NON CI SONO DOCENTI SPECIALIZZATI. MA LE COSE NON STANNO COSI'*	21
	Corriereadriatico.it	16/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END. STOP IL 16 E 17 DICEMBRE*	24
	Ecodibergamo.it	16/12/2018	*AUTOSTRADE, POSSIBILI DISAGI DOMENICA E LUNEDI' C'E' LO SCIOPERO*	26
	Genova24.it	16/12/2018	*AUTOSTRADE, DUE GIORNI DI SCIOPERI PER IL PERSONALE AI CASELLI. POSSIBILI DISAGI*	28
	Genovaquotidiana.com	16/12/2018	*SCIOPERO SPEZZETTATO DEI CASELLANTI DI AUTOSTRADE OGGI E DOMANI*	30
	Ilgazzettino.it	16/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END. STOP IL 16 E 17 DICEMBRE*	32
	Ilmessaggero.it	16/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END. STOP IL 16 E 17 DICEMBRE*	34
	Le-Ultime-Notizie.eu	16/12/2018	*AUTOSTRADE, DUE GIORNI DI SCIOPERI PER IL PERSONALE AI CASELLI. POSSIBILI DISAGI*	36
	Le-Ultime-Notizie.eu	16/12/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO CASELLANTI 16 E 17 DICEMBRE 2018: POSSIBILI DISAGI AI CASELLI*	37
	Milanotoday.it	16/12/2018	*AUTOSTRADE, SCIOPERO CASELLANTI 16 E 17 DICEMBRE 2018: POSSIBILI DISAGI AI CASELLI*	38
	Motori.ilmattino.it	16/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END. STOP IL 16 E 17 DICEMBRE*	40
	Motori.Ilmessaggero.it	16/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END. STOP IL 16 E 17 DICEMBRE*	42
	Motori.leggo.it	16/12/2018	*SCIOPERO AUTOSTRADE, RISCHIO DISAGI NEL WEEK END. STOP IL 16 E 17 DICEMBRE*	44
	OrizzonteScuola.it	16/12/2018	*ANIEF: PIANO STRAORDINARIO MOBILITA' E CORSI ABILITANTI PER DOCENTI DI RUOLO*	46
	OrizzonteScuola.it	16/12/2018	*DOCENTI DI SOSTEGNO CI SONO, ANIEF: INSERIRLI IN GAE E TRASFORMARE CATTEDRE AL 31 AGOSTO*	48
	RETEFIN.IT	16/12/2018	*ORIZZONTESCUOLA: ANIEF: PIANO STRAORDINARIO MOBILITA' E CORSI ABILITANTI PER DOCENTI DI RUOLO*	51
	Veronanews.net	16/12/2018	*FONDAZIONE ARENA: I SINDACATI PROCLAMANO IL TERZO SCIOPERO CONSECUTIVO*	52

il Centro Chieti

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 17-12-2018
Pagina 17
Foglio 1

VASTO. STIPENDI NON PAGATI

Vertenza Autolinee Cerella Sindacati oggi in Regione

VASTO

Si gioca oggi a Pescara la partita sul futuro delle Autolinee Cerella. I rappresentanti di Filt, Fisal e Cisal organizzano una trasferta per sollecitare alla Regione il pagamento degli stipendi di novembre e dicembre e la tredicesima per 60 dipedente. La Filt-Cgil AbruzzoMolise, invece, dopo aver avviato la protesta con la dichiarazione della conciliazione (fase che precede lo sciopero e la mobilitazione) ha chiesto un incontro urgente al presidente vicario della Regione, **Giovanni Lolli**. «Avendo constatato», spiegano in una nota i sindacalisti **Germano Di Laudo** e **Franco Rolandi**, «per questa importante realtà aziendale del Vastese e per l'immediato futuro della stessa, l'assoluta mancanza di prospettiva organizzativa ed economica in grado di evitare ulteriori problemi a un territorio già ampiamente martoriato da una persistente mancanza di sviluppo e da un isolamento alquanto evidente (a cominciare proprio dalle condizioni del trasporto pubblico locale), ritiene indispensabile e urgente un incontro urgente con il presidente vicario della Regione, Giovanni Lolli».

Il presidente delle autolineee Cerella, **Angelo Pollutri**, ha confermato alle maestranze e alle organizzazioni sindacali, la condizione di estrema difficoltà economico-finanziaria in cui si trova la società di trasporto anche e soprattutto in seguito ai mancati trasferimenti di risorse dalla Regione. «È la Regione che decide», ha detto Pollutri denunciando un'importante mancanza di liquidità e la conseguente impossibilità a garantire nei tempi previsti la corretta erogazione ai dipendenti della mensilità di dicembre e della tredicesima. Il presidente Pollutri ha ritenuto di dover escludere responsabilità ascrivibili all'operato aziendale dell'attuale consiglio di amministrazione di Cerella, responsabilità che invece sarebbero da attribuire unicamente alla Regione.

Questa mattina intanto Filt, Fisal e Cisal sono a Pescara per manifestare il disagio di 60 dipendenti e altrettante famiglie che si preparano a trascorrere un Natale molto triste. I sindacati faranno di tutto per sbloccare la situazione. «Non c'è cosa peggiore», ha dichiarato un lavoratore di Cerella, «di dover raccontare alla tua famiglia che dopo aver fatto il tuo dovere non hai ricevuto il corrispettivo. È un'esperienza traumatizzante». *(p.c.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Vasto

VASTO MARINA » COLPO AL SUSHI CIAO

Rapina al ristorante, terrore tra i clienti

Lezzi: con la Zes più servizi e competitività

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA Nuoro
Nuova Sardegna
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 17-12-2018
Pagina 11+12
Foglio 1 / 2

RACCOLTA RIFIUTI

Dipendenti in rivolta sul passaggio a è-comune srl

GIANOGLIO A PAGINA 12

Rifiuti, esplodono le polemiche

Cgil e Cisal su è-comune: «Mancano ancora le lettere di riassunzione e l'accordo su organici e precari»

di Valeria Gianoglio

NUORO

Va bene l'incontro in Comune con tutti i dipendenti della ormai ex Nuoro Ambiente, vanno bene le strette di mano, le slide proiettate sul muro della sala consiliare per spiegare i vantaggi della nuova società che si occuperà della gestione dei rifiuti in città, vanno bene anche le rassicurazioni, da parte degli amministratori, ai lavoratori in attesa di passare dalla vecchia alla nuova "creatura". Va tutto bene, dicono la Cgil funzione pubblica e la Cisal, ma che fine ha fatto il caro vecchio accordo tra Comune, società e rappresentanti dei lavoratori che avrebbe dovuto definire sulla carta in particolare i livelli occupativi della nuova società dei rifiuti a intero capitale pubblico? Perché ancora nessuno, nonostante le sollecitazioni, ha messo nero su bianco quello che le slide hanno raccontato nei giorni scorsi durante un'assemblea convocata nella sala consiliare dall'assessore all'Igiene Pubblica, Rachele Piras, per spiegare ai dipendenti di Nuoro Ambiente cosa ne sarebbe stato del loro futuro?

Quel giorno – era lo scorso 6 dicembre – all'assemblea con i lavoratori in Comune c'erano anche i due rappresentanti sindacali della Cgil-Fp, Sandro Fronteddu, e della Fiadel- Cisal, Luciano Carroni. «È stato un incontro che per tanti versi abbiamo apprezzato – dicono – soprattutto perché si è parlato molto di trasparenza e di rassicurazioni per i lavoratori. Sarebbe andato tutto bene se non fosse che a quel bell'incontro così ricco di parole e slide, poi non è seguito alcun testo di accordo. E anzi sono seguiti alcuni segnali che noi giudichiamo un po' preoccupanti».

Il giorno dopo l'assemblea in Comune, i due rappresentanti sindacali prendono carta e penna e scrivono al sindaco, all'assessore Rachele Piras, e per conoscenza all'amministratore della nuova società "è-comune", per chiedere, in sostanza, che quello che era stato illustrato a tutti nel corso dell'assemblea nella sala consiliare venisse tradotto in un testo formale di accordo. «Un accordo che tutt'ora, e nonostante siano trascorsi diversi giorni, ancora non è stato fatto, né abbiamo ricevuto alcuna risposta in merito da parte del Comune – spiegano ancora Sandro Fronteddu e Luciano Carroni – e invece noi, già dal giorno dopo l'assemblea abbiamo chiesto formalmente al Comune di convocare le parti per fare l'accordo sul passaggio diretto dei lavoratori e su diversi altri aspetti. Chiediamo e continuiamo a chiedere un accordo di tipo politico-sindacale che c'è sempre stato in passato, prima di ogni passaggio di gestione. Serve a mettere nero su bianco anche le garanzie occupazionali, il rispetto del contratto di lavoro, la questione precari». Ed è proprio quest'ultimo, uno degli aspetti che negli ultimi giorni ha fatto drizzare le antenne ai due sindacati. «Negli ultimi giorni – spiegano, infatti, Fronteddu e Carroni – abbiamo notato un paio di passaggi che riteniamo non corretti. Da un lato, infatti, sono partite le 43 lettere di licenziamento ai lavoratori di Nuoro Ambiente, senza che vi siano state, contestualmente, le lettere nelle quali si dice loro che sono stati assunti dalla nuova società che subentrerà a Nuoro Ambiente dal prossimo 1 gennaio. E dall'altro, poi, la "è-comune" ha indetto una selezione per assumere per 6 mesi autisti e operatori ecologici. Ci sono una decina di posti a disposizione, le domande scadono il 21 dicembre e poi ci sarà una selezione sulla base dei titoli e di un colloquio. Ci chiediamo: ma perché, visto che c'è la necessità di coprire diverse carenze di organico, non si è attinto dalla graduatoria dei precari, dai diversi precari che hanno accumulato esperienza e professionalità in tutti questi anni e che ora sono a casa? Del resto, all'incontro in Comune dello scorso 6 dicembre, gli stessi precari sono stati rassicurati circa la loro stabilizzazione». «Per i precari – precisano i due sindacati – c'è un diritto di precedenza. Ma allora perché si fa la selezione? Non avendo fatto l'accordo che chiedevamo, il Comune non sta esercitando anche per iscritto il ruolo di garante, né sta tutelando i precari».

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA NUOVA Nuoro
Nuova Sardegna
Quotidiano
CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori
Data 17-12-2018
Pagina 11+12
Foglio 2 / 2

L'incontro in Comune dello scorso 6 dicembre per illustrare il passaggio alla nuova società (foto Locci)

Nuoro
«C'è poco da esultare la partita Testimonzos è ancora da giocare»

Rifiuti, esplodono le polemiche
Trovare un lavoro, istruzioni per l'uso
LO STAFF DI D.P. RICAMBI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
REGGIO CALABRIA

Quotidiano

CISAL Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Data 15-12-2018
Pagina 19
Foglio 1

PALMI «Siamo testimoni dell'impegno quotidiano che ha già portato risultati»

Ppm, i dipendenti al fianco del Cda

Riunione ieri in Comune tra i sindacati e i lavoratori della Piana Palmi Multiservizi

PALMI - Con una toccante ed esplicita nota, consegnata nel corso di una intensa riunione consumatasi nel palazzo comunale San Nicola, i dipendenti della Piana Palmi Multiservizi spa di concerto con le sigle sindacali Filt-cgil, Fit-Cisl, Uil, Faisa-Cisal hanno letteralmente preso una decisa posizione rispetto ai contenuti dell'articolo pubblicato ieri sul Quotidiano del Sud

"Nel suddetto articolo, l'anonimo (o gli anonimi) autori - è scritto in un comunicato - esprimono una serie di concetti diffamatori nei confronti del Consiglio di amministrazione della PPM Spa, nominato dal sindaco avvocato Giuseppe Ranuccio, di cui fanno parte il presidente avvocato Angelo Langone, la signora Serena Rizzitano ed il signor Luigi Muja. Le condotte addebitate al presidente avvocato Angelo Langone nonché ai consiglieri riguarderebbero una sconsiderata ed illecita gestione della PPM Spa, con spreco di denaro pubblico".

Si legge altresì nella nota, che "i dipendenti e le sigle sindacali non hanno preso parte a nessuna eventuale collaborazione per la redazione del testo dell'articolo, i cui concetti considerano assolutamente falsi, mere supposizioni avente il chiaro obbiettivo di danneggiare il Consiglio di amministrazione e quindi, di riflesso, anche l'azienda. Il documento non è solo una diretta presa di distanza dall'articolo ma, soprattutto, espressione di solidarietà nei confronti del CdA. stilata non solo con evidente amarezza per il fattaccio ma anche con una importante dose di sensibilità a prova delle positive condizioni di umanità presenti nella realtà azienda della PPM Spa".

L'ingresso della sede della Ppm

"I dipendenti e le sigle sindacali, si legge ancora nella nota, testimoniano l'impegno che membri del CdA spendono quotidianamente e assiduamente con energie e competenze, per il raggiungimento di positivi traguardi sia nel contesto di una produttività aziendale sia nella restituzione di servizi alla città di Palmi. Attività che rispondono ai già numerosi obbiettivi raggiunti".

Ppm, i dipendenti al fianco del Cda

INCENTIVI FISCALI AGLI INVESTIMENTI PUBBLICITARI

CREDITO D'IMPOSTA

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANIEF SU "ANSA": PROF SPECIALIZZATI FORMATI MA NON ASSUNTI

lun 17 dicembre 2018 (ANSA) - ROMA, 16 DIC - "Se vuole siamo sin d'ora disponibili a fornire al ministro Marco Bussetti migliaia di nominativi già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle GaE. Il problema rimane la mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale: se lo Stato forma e poi non assume, possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte". Lo rileva Marcello Pacifico di Anief-Cisal relativamente alla supposta mancanza di professori specializzati. "Il ministro dell'Istruzione - viene ricordato in una nota - non perde occasione per dire che mancano insegnanti di sostegno da inserire nelle classi dei 280 mila alunni disabili iscritti nelle nostre scuole: anche in queste ultime ore Marco Bussetti ha detto che 'uno dei primi problemi che la scuola ha è quello dell'assenza degli insegnanti specializzati, un tema che si propone sistematicamente ogni anno scolastico'. Per questo motivo ha annunciato che 'per la prima volta nella storia della Repubblica noi nei prossimi tre anni attiveremo corsi per il reclutamento futuro di 40 mila insegnanti specializzati sul sostegno nelle nostre scuole' di cui '16 mila dal prossimo anno'. Le cose però - conclude l'Anief - non stanno proprio come sostiene il ministro". (ANSA).
Dettagli
Categoria: In primo piano
Pubblicato: 17 Dicembre 2018
Documents:
The post Anief su "Ansa": prof specializzati formati ma non assunti appeared first on Agenparl .

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie presenti sul Portale.
Scopri di più
Accetto

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

Anief su "Ansa": prof specializzati formati ma non assunti

(ANSA) - ROMA, 16 DIC - "Se vuole siamo sin d'ora disponibili a fornire al ministro Marco Bussetti migliaia di nominativi già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle GaE. Il problema rimane la mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale: se lo Stato forma e poi non assume, possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte". Lo rileva Marcello Pacifico di Anief-Cisal relativamente alla supposta mancanza di professori specializzati. "Il ministro dell'Istruzione - viene ricordato in una nota - non perde occasione per dire che mancano insegnanti di sostegno da inserire nelle classi dei 280 mila alunni disabili iscritti nelle nostre scuole: anche in queste ultime ore Marco Bussetti ha detto che 'uno dei primi problemi che la scuola ha è quello dell'assenza degli insegnanti specializzati, un tema che si propone sistematicamente ogni anno scolastico'. Per questo motivo ha annunciato che 'per la prima volta nella storia della Repubblica noi nei prossimi tre anni attiveremo corsi per il reclutamento futuro di 40 mila insegnanti specializzati sul sostegno nelle nostre scuole' di cui '16 mila dal prossimo anno'. Le cose però - conclude l'Anief - non stanno proprio come sostiene il ministro". (ANSA).

Categoria: In primo piano
Pubblicato: 17 Dicembre 2018

Abbiamo 2659 visitatori e 47 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 30 n° 340

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
recensione
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2.186.295 contatti

Tag

accordo agenda ambiente anziani arte assessori assistenza attività bambini banche bilancio business campidoglio cittadini collaborazione comune comunità concerto concorso conference conferenza confronto consumatori contratto convegno crescita crisi cultura diabete donne elezioni emergenza energia

« Scuola – Pensioni: la montagna ha partorito il topolino
Dirigenti scolastici: News sulla firma del contratto »

Diplomati Magistrale nelle GaE, i giudici del Consiglio di Stato prendono tempo: il problema esiste

Posted by fidest press agency su lunedì, 17 dicembre 2018

Slitta di alcune settimane l'adunanza plenaria del Consiglio di Stato sulla licenza dei diplomati magistrali prima del 2002 di stare o meno nelle GaE: i giudici di Palazzo Spada hanno fatto sapere che l'udienza pubblica si svolgerà il 20 febbraio 2019, perché, hanno scritto nella doppia ordinanza cautelare depositata ieri pomeriggio, "l'eventuale revisione del principio di diritto enunciato dalla sentenza dell'Adunanza plenaria n. 11 del 2017 richiede un adeguato approfondimento in sede di merito". Il rinvio è stato deciso, in camera di consiglio, presieduta da Filippo Patroni Griffi, dopo che gli stessi giudici hanno appurato "che tutte le parti, anche quelle intervenienti, hanno, comunque, pienamente esercitato il diritto di difesa, depositando articolate memorie difensive ed esponendo le proprie ragioni anche nel corso della discussione orale". Marcello Pacifico (Anief-Cisal): il Collegio del Consiglio di Stato ha preso atto della serietà dei temi sollevati dalla nuova ordinanza all'adunanza plenaria. Quella presa a Palazzo Spada è una decisione che, a nostro parere, potrebbe rimettere tutto in discussione.

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on lunedì, 17 dicembre 2018 a 00:32 and is filed under **scuola/school**. Contrassegnato da tag: **consiglio di stato**, **diplomati**, **magistrale**, **problema**. You can follow any responses to this entry through the **RSS 2.0** feed. You can **leave a response**, oppure **trackback** from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Cerca

dicembre: 2018

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

« Nov

Più letti

È online il bando relativo alla quarta edizione del premio "Turismi Accessibili"
Arte contemporanea e classica a confronto
La musica di Radio Maria
Giovanni Tria presenta il libro di Bruno Vespa: "Rivoluzione"
Presentazione del volume Latte, soldi e politica
Libertà di stampa? In pericolo persino in Francia
Stipendi: sono a Milano e nel Nord quelli più alti d'Italia
Ultimo concerto della IUC per il 2018 dedicato a Leonard Bernstein
Si conclude il 21 dicembre la terza edizione di Contemporaneamente Roma 2018
Piano Triennale ICT di Roma Capitale

Articoli recenti

Renato Bruni: Mirabilia lunedì, 17 dicembre 2018
Libro: Non legare il cuore lunedì, 17 dicembre 2018
M5S Lombardia. Bilancio regionale: I nostri emendamenti per una sanità più vicina ai cittadini lunedì, 17 dicembre 2018
La haute couture sbarca a Parma lunedì, 17 dicembre 2018
Le piante e l'uomo lunedì, 17 dicembre 2018
Presentazione del progetto "The patient dream" lunedì, 17 dicembre 2018
G20 di Buenos Aires: pericolosi passi indietro lunedì, 17 dicembre 2018
Italia: Portatori cronici del virus dell'epatite C lunedì, 17 dicembre 2018
Successo per l'Italia nelle semifinali del concorso Zero Robotics lunedì, 17 dicembre 2018
Dirigenti scolastici: News sulla firma del contratto lunedì, 17 dicembre 2018
Diplomati Magistrale nelle GaE, i giudici del Consiglio di Stato prendono tempo: il problema esiste lunedì, 17 dicembre 2018
Scuola – Pensioni: la

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency
Quotidiano di informazione – Anno 30 n° 340

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo Alfonso

Reg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

Confronti/Your opinions
Cronaca/News
Estero/world news
Roma/about Rome
Diritti/Human rights
Economia/Economy/finance/business/technology
Editoriali/Editorials
Fidest – interviste/by Fidest
Lettere al direttore/Letters to the publisher
Medicina/Medicine/Health/Science
Mostre – Spettacoli/Exhibitions – Theatre
Politica/Politics
recensione
Recensioni/Reviews
scuola/school
Spazio aperto/open space
Uncategorized
Università/University
Viaggia/travel
Welfare/ Environment

Archivio

Seleziona mese

Statistiche

2.186.295 contatti

Tag

accordo agenda ambiente anziani arte assessori assistenza attività bambini banche bilancio business campidoglio cittadini collaborazione comune comunità concerto concorso conference conferenza confronto consumatori contratto convegno crescita crisi cultura diabete donne elezioni emergenza energia

« La mossa politica di Salvini in Israele
Diplomati Magistrale nelle GaE, i giudici del Consiglio di Stato prendono tempo: il problema esiste »

Scuola – Pensioni: la montagna ha partorito il topolino

Posted by fidest press agency su lunedì, 17 dicembre 2018

Per la scuola il 2019 doveva essere l'anno del pensionamento di massa: invece, a meno di quarantottore dal termine di presentazione delle domande volontarie per lasciare il servizio, i dati ufficiali emessi dal Miur ci dicono che il prossimo sarà un anno di pensionamenti addirittura inferiore a quelli passati. In base ai dati ufficiali forniti ai sindacati sulle domande presentate dal personale scuola attraverso il sistema Istanze online, risulta che tra i docenti sono state presentate appena 15.190 richieste d'uscita, tra gli amministrativi, tecnici, collaboratori scolastici e Dsga solo 4.448, a cui si aggiungono 34 domande tra il personale educativo e 131 tra gli insegnanti di religione cattolica. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): per la scuola servono deroghe rispetto ai parametri della Legge Fornero. Lo abbiamo chiesto con modifiche ad hoc nella manovra: anche per le assunzioni, visto che ci sono 50 mila posti in organico di diritto vacanti e disponibili per il personale docente e almeno 10 mila per il personale Ata. Occorre per il primo caso subito riaprire le GaE e nel secondo attivare i passaggi verticali e aggiornare le graduatorie permanenti del personale: sono disposizioni fondamentali.

Share this: google

E-mail Facebook LinkedIn Twitter Altro

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on lunedì, 17 dicembre 2018 a 00:31 and is filed under scuola/school, Welfare/ Environment. Contrassegnato da tag: pensioni, scuola. You can follow any responses to this entry through the RSS 2.0 feed. You can leave a response, oppure trackback from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Cerca

dicembre: 2018

L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

« Nov

Più letti

È online il bando relativo alla quarta edizione del premio "Turismi Accessibili"
Arte contemporanea e classica a confronto
La musica di Radio Maria
Giovanni Tria presenta il libro di Bruno Vespa: "Rivoluzione"
Presentazione del volume Latte, soldi e politica
Libertà di stampa? In pericolo persino in Francia
Stipendi: sono a Milano e nel Nord quelli più alti d'Italia
Ultimo concerto della IUC per il 2018 dedicato a Leonard Bernstein
Si conclude il 21 dicembre la terza edizione di Contemporaneamente Roma 2018
Piano Triennale ICT di Roma Capitale

Articoli recenti

Renato Bruni: Mirabilia lunedì, 17 dicembre 2018
Libro: Non legare il cuore lunedì, 17 dicembre 2018
M5S Lombardia. Bilancio regionale: I nostri emendamenti per una sanità più vicina ai cittadini lunedì, 17 dicembre 2018
La haute couture sbarca a Parma lunedì, 17 dicembre 2018
Le piante e l'uomo lunedì, 17 dicembre 2018
Presentazione del progetto "The patient dream" lunedì, 17 dicembre 2018
G20 di Buenos Aires: pericolosi passi indietro lunedì, 17 dicembre 2018
Italia: Portatori cronici del virus dell'epatite C lunedì, 17 dicembre 2018
Successo per l'Italia nelle semifinali del concorso Zero Robotics lunedì, 17 dicembre 2018
Dirigenti scolastici: News sulla firma del contratto lunedì, 17 dicembre 2018
Diplomati Magistrale nelle GaE, i giudici del Consiglio di Stato prendono tempo: il problema esiste lunedì, 17 dicembre 2018
Scuola – Pensioni: la

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ansa - Motori | Ansa - Motori -> Attualita | Motori | Attualita

Sciopero Autostrade per Italia, rischio disagi nel week end

17 dicembre 2018 0

Condividi su Facebook | Tweet su Twitter

Sindacati, stop il 16 e 17 dicembre

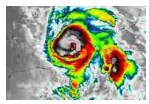
Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, "l'interpretazione strumentale" da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, "neutralizza uno dei suoi punti

SEGUICI

9,655 Fans MI PIACE
1,560 Follower SEGUI
8,263 Follower SEGUI
1,397 Follower SEGUI

POPOLARE


USA, arriva l'uragano Michael. Stato d'allerta in Florida, già 13 morti...
9 ottobre 2018

Il maltempo mette a letto 250mila italiani
30 ottobre 2018

Il turismo al centro del programma di mandato di Alessandro Polcri
31 agosto 2018

Luigi Di Maio: "La mafia è un atteggiamento che vediamo pure...
2 luglio 2018

Carica altro

RACCOMANDATA

Ansa
Annuncio su treno, "zingari scendete"

La Stampa
Obrador eletto presidente, il Messico volta pagina e sceglie un populista

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari". "Inoltre – aggiungono – emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi". Lo sciopero, che riguarda anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì.

Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

[**Fonte articolo:** ANSA]

Post Views: 7

CONDIVIDI Mi piace 0 Tweet

Articolo precedente

Auto: a novembre calo delle vendite in Europa (-8,1%)

Prossimo articolo

Toninelli, la battaglia ai furbetti della targa estera dà risultati

Articoli correlati | Di più dello stesso autore

Ansa - Motori

Rca: Ivass, prezzo medio annuo cala (-0,3%), a 419 euro

Ansa - Motori

PSA: premio Autobest Best Buy a Berlingo, Combo Life e Rifter

Ansa - Motori

Toninelli, la battaglia ai furbetti della targa estera dà risultati

Coppia

Da quando la scienza studia i transessuali?

Benessere

AIRC: Cioccolatini della Ricerca contro il cancro

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Informativa
Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy.
Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner o scorrendo questa pagina acconsenti all'uso dei cookie.

Chiudi e accetta l'uso dei cookie

Lavoro

Autostrade, secondo giorno di sciopero

14 dicembre 2018 ore 17.44

Altre 4 ore di stop dopo le prime di domenica. Alla base della protesta c'è l'interpretazione "strumentale" dell'accordo del 19 luglio scorso, che neutralizza uno dei "punti qualificanti", relativo al ricambio generazionale e alle ricadute occupazionali

Secondo giorno di sciopero, oggi, lunedì 17 dicembre, dopo le prime 4 ore di stop effettuate ieri, domenica 16, per tutti i dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle società collegate, Gruppo Telepass, Sds, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, "l'interpretazione strumentale" da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello. Interpretazione che, denunciano i sindacati, "neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari". "Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi".

Lo sciopero si è sviluppato con l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista nella giornata di ieri e ancora oggi dalle 22 alle 2; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punti Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di oggi, lunedì 17.

DALLA HOME PAGE

Uno sciopero per difendere 70mila posti di lavoro

I sindacati Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil hanno proclamato 8 ore di stop a livello nazionale. Preoccupano l'articolo 177 del Codice degli appalti, la riforma del servizio idrico integrato e l'esclusione della geotermia dalle fonti rinnovabili

TAG DELL'ARTICOLO

AUTOSTRADE | FILT CGIL | SCIOPERO

FOCUS E SPECIALI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Per la sicurezza della circolazione saranno garantiti i servizi minimi previsti dalla normativa vigente in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali - concludono i sindacati precisando che - gli eventuali disagi per l'utenza alla sicurezza della circolazione ai caselli, dovranno essere attribuiti esclusivamente alle scelte di Aspi di chiudere le piste non automatizzate di esazione, per vanificare gli effetti dello sciopero sulle entrate da pedaggio".

Archiviato in: **Scioperi e vertenze**

LEGGI I COMMENTI LASCIA UN COMMENTO

il tuo nome la tua mail

il tuo commento

Accetto L'Informativa Privacy 3 + 3 = risposta

/500 Invia il commento

IL RACCONTO

Mio fratello rimpallato da una residenza all'altra

L'ANALISI

Welfare contrattuale, la necessità di ripensarlo

L'ANALISI

L'Italia delle paure: gli immigrati tra preconcetti e realtà

LA RECENSI

Il rifor cultur

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DDL GRANATO SPEDITO VERSO L'APPROVAZIONE, ADDIO AMBITI TERRITORIALI E CHIAMATA DIRETTA DOCENTI, COSI

dom 16 dicembre 2018 Considerando che il disegno di legge AS 763 procede in modo spedito verso l'approvazione finale, potendo fare affidamento sulle altre forze di governo, Anief chiede a gran voce di fermare il tavolo sulla mobilità del personale. Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief, ricorda infatti che l'approvazione del ddl avrebbe delle immediate importanti ricadute sui trasferimenti a domanda e d'ufficio degli insegnanti di ruolo, visto che erano legati anche agli ambiti territoriali in via di dismissione. Considerando che ci sono 50 mila posti vacanti in organico di diritto ed è prossima la nuova riforma del reclutamento, è giunta l'ora di riaprire una fase straordinaria di mobilità, con l'obiettivo di tutelare in primis i docenti ingabbiati dalla Buona Scuola e traditi subito dopo dell'algoritmo. Parallelamente, devono partire i corsi abilitanti per il personale docente a tempo indeterminato, in modo da favorire i passaggi di ruolo.
Prosegue a ritmi serrati l'esame da parte della VII Commissione del Senato del disegno di legge AS 763 sull'abrogazione della chiamata diretta dei docenti introdotta dall'articolo 79 e seguenti della Legge 107 del 2015: in questi ultimi giorni, in particolare, è stato eliminato il comma 73 ter. A spiegarne i motivi è la senatrice pentastellata Bianca Laura Granato, prima firma del ddl: se avessimo lasciato quel comma, spiega in un video e sui social la senatrice del M5S, "nelle scuole avremmo dovuto istituire due graduatorie: quella dei docenti assunti prima della legge 107/15, a cui bisognava chiedere la disponibilità di essere inseriti su posti di potenziamento, cui si sarebbero sommati quelli assunti dopo l'entrata in vigore del ddl 763, ovvero dopo il 1 settembre 2019, e quella dei docenti assunti su ambito per effetto della legge 107/15 dal 1 settembre 2015 al 31/08/2019 con anche i soprannumerari".
Sempre la senatrice Banca Laura Granato sostiene che la legge 107/2015 abbia collocato la classe docente come "una categoria soccombente su tutti i fronti rispetto a richieste di lavoro sommerso con cui le scuole dell'autonomia sono oggi spesso trasformate in delle passerelle allestite ad arte per nascondere il vuoto di un'offerta formativa sempre meno realmente efficace, modulata sulle richieste del mercato piuttosto che sulle esigenze di alunni e famiglie".
Con questa determinazione, avendo l'avallo della maggioranza parlamentare, dopo avere avuto il sostegno sull'abolizione della chiamata diretta anche dalle altre forze di governo, è davvero probabile che il ddl 763 possa vedere la luce nel breve periodo. Per questi motivi, Anief chiede a gran voce di fermare il tavolo sulla mobilità del personale in servizio presso la scuola pubblica.
"L'approvazione del ddl - spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal - avrebbe delle immediate ricadute sui trasferimenti a domanda e d'ufficio degli insegnanti di ruolo, visto che erano legati anche agli ambiti territoriali in via di dismissione. Considerando che ci sono 50 mila posti vacanti in organico di diritto ed è prossima la nuova riforma del reclutamento, è giunta l'ora di riaprire una fase straordinaria di mobilità, con l'obiettivo di tutelare in primis i docenti ingabbiati dalla Buona Scuola e traditi subito dopo dell'algoritmo 'impazzito'".
"Parallelamente, devono essere da subito avviati i corsi abilitanti per il personale docente già assunto a tempo indeterminato, oltre a quelli rivolti ai colleghi precari, in modo da favorire i passaggi di ruolo per tutti coloro che detengono i titoli utili al cambio di disciplina d'insegnamento", conclude il sindacalista Anief-Cisal.
PER APPROFONDIMENTI:
Legge europea 2018, Anief-Cisal chiede ai parlamentari del Senato di seguire le indicazioni UE su docenti e Ata precari con 36 mesi di servizio approvando emendamento

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ad hoc
Non c'è traccia di assunzioni: le promesse di deputati, senatori e Governo s'infrangono nella Legge di Bilancio
La Legge di Bilancio riforma il reclutamento degli insegnanti: il Fit diventa monoennio, tornano i concorsi abilitanti aperti a tutti
Governo del cambiamento? Dopo tanti annunci, continua la politica del rigore sulla scuola e il precariato
LEGGE DI STABILITÀ 2019 Scuola e Università, tutte le disposizioni del testo "bollinato" dalla Ragioneria di Stato
LEGGE DI STABILITÀ - Entro fine mese il voto della Camera, Anief presenta 100 emendamenti sulla Scuola
LEGGE DI STABILITÀ 2019 ANIEF invia alla V Commissione 40 emendamenti. Entro giovedì la presentazione, poi la discussione e il voto
Allarme supplenze, dopo quota 100 sarà record: basta promesse, Anief chiede ai parlamentari di approvare emendamenti salva-precari nella Legge di Bilancio
Emergenza supplenze, 120 mila i precari assegnati su posti vacanti: se si vuole voltare pagina la soluzione è negli emendamenti proposti da Anief nella legge di bilancio
Legge di Bilancio, M5S e Lega chiedono 1.200 docenti primaria in più al Sud per il tempo pieno e altri 2.000 per le sezioni Primavera all'infanzia. Anief: non bastano, sono un decimo del necessario
Precariato, i numeri della vergogna: 114.000 supplenze annuali. Anief ripropone apertura GaE: non ci sono altre soluzioni
Tempo pieno primaria, Di Maio lo vuole subito: alla Camera si lavora per completarlo nel 2060
Nella legge di bilancio vanno avanti solo Ddl spot: l'ultimo è l'innovazione tecnologica con un pugno di milioni. Anief: basta con gli annunci di governo
Reclutamento, verso 200 mila precari: Marcello Pacifico da Palermo chiede la riapertura delle GaE
Precari e assunzioni dopo 36 mesi, qualcosa si muove: la VII Commissione del Senato avvia l'esame del ddl Pittoni
Ddl Granato su abrogazione chiamata diretta, ci sono anche gli emendamenti Anief
Dettagli
Categoria: News
Pubblicato: 16 Dicembre 2018
0http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/FascicoloSchedeDDL/ebook/50447.pdf'>http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/FascicoloSchedeDDL/ebook/50447.pdf
The post Ddl Granato spedito verso l'approvazione, addio ambiti territoriali e chiamata diretta docenti, così la nuova mobilità del personale sarà stravolta: Miur e sindacati non possono firmare il contratto appeared first on Agenparl .

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SOSTEGNO, PER BUSSETTI NON CI SONO DOCENTI SPECIALIZZATI. MA LE COSE NON STANNO COSI'

dom 16 dicembre 2018 Il Ministro dell'Istruzione non perde occasione per dire che mancano insegnanti di sostegno da inserire nelle classi dei 280 mila alunni disabili iscritti nelle nostre scuole: anche in queste ultime ore, Marco Bussetti ha detto che "uno dei primi problemi che la scuola ha è quello dell'assenza degli insegnanti specializzati, un tema che si propone sistematicamente ogni anno scolastico". Per questo motivo, ha annunciato che "per la prima volta nella storia della Repubblica noi nei prossimi tre anni attiveremo corsi per il reclutamento futuro di 40 mila insegnanti specializzati sul sostegno nelle nostre scuole" di cui "16 mila dal prossimo anno". Le cose, però, non stanno proprio come sostiene il Ministro. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Se vuole, siamo sin d'ora disponibili a fornire al Ministro migliaia di nominativi già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle GaE. Il problema rimane la mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale: se lo Stato forma e poi non assume, possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte.

Nelle 8 mila scuole autonome italiane ci sono già quasi 30 mila docenti specializzati e abilitati, quindi selezionati e formati dalle università autorizzate dallo stesso Miiur. E sono tutti precari. Il problema è che l'amministrazione continua a dire no al loro inserimento nelle GaE. E a mantenere in vita l'assurda Legge Carrozza 128 del 2013 che, per assicurare risparmi pubblici sulla pelle degli studenti più bisognosi di attenzione, colloca in organico di fatto decine di migliaia di cattedre di sostegno: in questo modo, trasformando in deroga un posto di sostegno libero su tre, lo Stato risparmia sui mesi estivi e sulle progressioni di carriera.

I numeri sono eloquenti: un anno fa furono assegnate in deroga, con supplenza sino al 30 giugno, oltre 54 mila cattedre. Quest'anno, in attesa dei numeri ufficiali del Miur, si prevede che si sfioreranno le 60 mila supplenze su sostegno in deroga. Si è arrivati a questo, tra l'altro, dopo che la scorsa estate abbiamo assistito alla miseria di 1.639 assunzioni su 13.329 già autorizzate: eppure, quei posti, assieme alla metà di quelli vacanti e disponibili, si sarebbero potuti assegnare a docenti già specializzati e pronti per essere immessi in ruolo, invece costretti a lavorare su supplenze annuali fino al 30 giugno dopo essere convocati da graduatorie d'istituto. Con tutti i problemi organizzativi e didattici che ciò comporta, ad iniziare dalle nomine realizzate in ritardo, passando per il cambio continuo di docenti, anche nello stesso anno scolastico.

"Se solo il Ministro dell'Istruzione volesse spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal -, il nostro sindacato è disponibile sin da subito a fornire migliaia di nominativi di docenti preari già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle graduatorie ad esaurimento senza alcuna motivazione logica. Il problema rimane sempre, quindi, quello della mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale. Quindi, non solo ai concorsi, peraltro organizzati in modo approssimativo e discriminante. La verità sui docenti sostegno è che se lo Stato forma e poi non assume a tempo indeterminato possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte", conclude Pacifico.

Anief rilancia l'iniziativa legale gratuita Sostegno, non un'ora di meno!, che nel passato anno scolastico ha prodotto tre cause vinte a settimana, con tanti alunni che si sono visti in questo modo assegnare le ore settimanali previste e le famiglie risarcite: il sindacato invita le famiglie, gli insegnanti e i dirigenti scolastici a segnalare senza affrontare spese - ogni mancata tutela dei diritti degli alunni scrivendo all'indirizzo

Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. E' necessario abilitare JavaScript per vederlo.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Anief infine ricorda di aver predisposto per la Legge di Stabilità un emendamento ad hoc, presentato in Senato, per la stabilizzazione del personale docente specializzato sul sostegno precario su tutti i posti in deroga per due anni scolastici consecutivi.
Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio AS 981 Emendamenti Anief
h) All'articolo 15, comma 2, della legge 8 novembre 2013, n. 128, inserire il seguente periodo: "I posti in deroga attivati ai sensi dell'articolo 9, comma 15 della legge 30 luglio 2010, n. 122, per due anni scolastici consecutivi sono trasformati in organico di diritto, in deroga ai contingenti autorizzati di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 13 luglio 2015, n. 107."
Motivazione [Trasformazione posti in deroga di sostegno in organico di diritto e assunzioni]: la disposizione garantisce la continuità didattica degli insegnanti di sostegno indispensabile per assicurare una piena integrazione degli alunni con disabilità. In ossequio al disposto di cui alla L. 104/1992 e alla sentenza della Corte Costituzione n. 80/2012, è necessario eliminare qualsiasi limite all'organico dei docenti di sostegno, la cui consistenza deve necessariamente essere adeguata alla popolazione degli studenti in situazione di disabilità e ricomprendere senza eccezione alcuna la deroga al rapporto 1:2 per tutte le situazioni certificate di grave disabilità. Per quanto riguarda l'impatto finanziario, non vi sono maggiori oneri per la finanza pubblica, in quanto i posti vacanti e disponibili sono messi nel novero del ricambio del turn-over, mentre i supplenti con contratti annuali (al 31 agosto) per giurisprudenza acclarata, devono avere lo stesso trattamento economico e giuridico dei docenti di ruolo. Inoltre, si continua ad applicare l'invarianza finanziaria di cui all'articolo 15, comma 1, della legge 128/13 nonché il raffreddamento della carriera disposto nelle ricostruzioni di carriera dei neo-assunti di cui al CCNI del 4/8/11.
PER APPROFONDIMENTI:
Sostegno disabili: tutto sbagliato, tutto da rifare. La qualità dell'insegnamento rimane una chimera
Ministro annuncia corso di specializzazione per insegnanti di sostegno. Ma in 10 mila restano a casa
Flop sostegno disabili, in ruolo solo il 10% dei posti programmati e le supplenze salgono a 60mila: in Campania è emergenza
Docenti di sostegno, per Bussetti non sono tappabuchi. Anief: belle parole, ma perché non fa nulla per assumere 20 mila specializzati ed evitare che le immissioni in ruolo vadano a vuoto?
SOSTEGNO Non un'ora in meno: Anief invita le famiglie, i docenti e i dirigenti scolastici a segnalare ogni mancata tutela dei diritti degli stessi alunni
Disastro sostegno, 10 mila posti scoperti al Nord: la mancata apertura delle GaE continua a colpire
Sostegno, in Sicilia è boom di alunni disabili: negli ultimi 5 anni +5 mila, ma il numero dei docenti di sostegno non si adegua
Nuovo anno, vecchie tare. Il presidente Anief Marcello Pacifico interviene su Rai Radio 1 a Tutti in classe: reclutamento, organici, sostegno, precariato i nodi da sciogliere
Docenti di sostegno, al via il balletto dei supplenti: 1 alunno su 2 costretto a cambiare insegnante
Il sostegno ai disabili non va, il paradosso italiano denunciato dal presidente Anief in diretta Rai Radio Uno: abbiamo 20 mila docenti in naftalina
Sostegno, in Italia 80 mila alunni disabili con meno ore di quelle che spettano loro. Tanti si rivolgono al tribunale: a Roma il giudice risarcisce una famiglia con 10 mila euro
Sostegno negato ad alunno sordo-cieco di Platì, interviene il Garante. Insorge Anief: quanti casi rimangono irrisolti?

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Alunni disabili con le ore di sostegno dimezzate e i docenti che non arrivano, a Milano insorgono le madri
Sostegno disabili, a due mesi dall'inizio delle lezioni rimangono da assegnare migliaia di docenti
Sostegno, Bussetti annuncia corsi per specializzare 40 mila insegnanti in tre anni. Anief: bene, ma è quasi inutile se non cambiano le norme
Mobilità, non si possono trattare gli insegnanti di sostegno come in una riserva indiana
Sostegno, 50 mila posti ai precari e in ritardo. Anief: basta ipocrisie, assumere subito i 30 mila docenti già specializzati e abilitati
Sostegno, alunni disabili a quota 280 mila: ogni anno 10 mila nuovi iscritti, servono nuove norme per fronteggiare il fenomeno
Disabilità, bene l'annuncio del M5S sul cambio delle regole per l'attribuzione delle ore di sostegno
Sostegno disabili, arriva un'altra riforma con poche luci e molte ombre: grave errore pensare di assegnare il docente per tutto il ciclo di studi
Alunni disabili, 100 mila con docente di sostegno nuovo assegnato con ritardo
Dettagli
Categoria: News
Pubblicato: 16 Dicembre 2018
0https://www.anief.org/images/Anief_Senato_dicembre.pdf'>https://www.anief.org/images/Anief_Senato_dicembre.pdf
The post Sostegno, per Bussetti non ci sono docenti specializzati. Ma le cose non stanno così appeared first on Agenparl .

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

REGISTRATI oppure LOGIN

ANIEF ASSOCIAZIONE SINDACALE PROFESSIONALE

RICORSI | LA TUA FORMAZIONE | DIRIGENTI | CEDAN

HOME ISCRIZIONI ADESIONE RICORSI ATA SEMINARI SUPPORTO ONLINE RSU / TAS STAMPA CONTATTI

LA TUA FORMAZIONE GUIDE

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

Ddl Granato spedito verso l'approvazione, addio ambiti territoriali e chiamata diretta docenti, così la nuova mobilità del personale sarà stravolta: Miur e sindacati non possono firmare il contratto

Considerando che il disegno di legge AS 763 procede in modo spedito verso l'approvazione finale, potendo fare affidamento sulle altre forze di governo, Anief chiede a gran voce di fermare il tavolo sulla mobilità del personale. Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief, ricorda infatti che l'approvazione del ddl avrebbe delle immediate importanti ricadute sui trasferimenti a domanda e d'ufficio degli insegnanti di ruolo, visto che erano legati anche agli ambiti territoriali in via di dismissione. Considerando che ci sono 50 mila posti vacanti in organico di diritto ed è prossima la nuova riforma del reclutamento, è giunta l'ora di riaprire una fase straordinaria di mobilità, con l'obiettivo di tutelare *in primis* i docenti ingabbiati dalla Buona Scuola e traditi subito dopo dell'algoritmo. Parallelamente, devono partire i corsi abilitanti per il personale docente a tempo indeterminato, in modo da favorire i passaggi di ruolo.

Prosegue a ritmi serrati l'esame da parte della VII Commissione del Senato del disegno di legge AS 763 sull'abrogazione della chiamata diretta dei docenti introdotta dall'articolo 79 e seguenti della Legge 107 del 2015: in questi ultimi giorni, in particolare, è stato eliminato il comma 73 ter. A spiegarne i motivi è la senatrice pentastellata Bianca Laura Granato, prima firma del ddl: se avessimo lasciato quel comma, spiega in un video e sui social la senatrice del M5S, "nelle scuole avremmo dovuto istituire due graduatorie: quella dei docenti assunti prima della legge 107/15, a cui bisognava chiedere la disponibilità di essere inseriti su posti di potenziamento, cui si sarebbero sommati quelli assunti dopo l'entrata in vigore del ddl 763, ovvero dopo il 1 settembre 2019, e quella dei docenti assunti su ambito per effetto della legge 107/15 dal 1 settembre 2015 al 31/08/2019 con anche i soprannumerari".

Sempre la senatrice Banca Laura Granato sostiene che la legge 107/2015 abbia collocato la classe docente come "una categoria soccombente su tutti i fronti rispetto a richieste di lavoro sommerso con cui le scuole dell'autonomia sono oggi spesso trasformate in delle passerelle allestite ad arte per nascondere il vuoto di un'offerta formativa sempre meno realmente efficace, modulata sulle richieste del mercato piuttosto che sulle esigenze di alunni e famiglie".

Con questa determinazione, avendo l'avallo della maggioranza parlamentare, dopo avere avuto il sostegno sull'abolizione della chiamata diretta anche dalle altre forze di governo, è davvero probabile che il ddl 763 possa vedere la luce nel breve periodo. Per questi motivi, Anief chiede a gran voce di fermare il tavolo sulla mobilità del personale in servizio presso la scuola pubblica.

"L'approvazione del ddl - spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal - avrebbe delle immediate ricadute sui trasferimenti a domanda e d'ufficio degli insegnanti di ruolo, visto che erano legati anche agli ambiti territoriali in via di dismissione. Considerando che ci sono 50 mila posti vacanti in organico di diritto ed è prossima la nuova riforma del reclutamento, è giunta l'ora di riaprire una fase straordinaria di mobilità, con l'obiettivo di tutelare *in primis* i docenti ingabbiati dalla Buona Scuola e traditi subito dopo dell'algoritmo 'impazzito'".

"Parallelamente, devono essere da subito avviati i corsi abilitanti per il personale docente già assunto a tempo indeterminato, oltre a quelli rivolti ai colleghi precari, in modo da favorire i passaggi di ruolo per tutti coloro che detengono i titoli utili al cambio di disciplina d'insegnamento", conclude il sindacalista Anief-Cisal.

PER APPROFONDIMENTI:

Legge europea 2018, Anief-Cisal chiede ai parlamentari del Senato di seguire le indicazioni UE su docenti e Ata precari con 36 mesi di servizio approvando emendamento ad hoc

Non c'è traccia di assunzioni: le promesse di deputati, senatori e Governo s'infrangono nella Legge di Bilancio

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Legge di Bilancio riforma il reclutamento degli insegnanti: il Fit diventa monoennio, tornano i concorsi abilitanti aperti a tutti

Governo del cambiamento? Dopo tanti annunci, continua la politica del rigore sulla scuola e il precariato

LEGGE DI STABILITÀ 2019 – Scuola e Università, tutte le disposizioni del testo "bollinato" dalla Ragioneria di Stato

LEGGE DI STABILITÀ - Entro fine mese il voto della Camera, Anief presenta 100 emendamenti sulla Scuola

LEGGE DI STABILITÀ 2019 – ANIEF invia alla V Commissione 40 emendamenti. Entro giovedì la presentazione, poi la discussione e il voto

Allarme supplenze, dopo quota 100 sarà record: basta promesse, Anief chiede ai parlamentari di approvare emendamenti salva-precari nella Legge di Bilancio

Emergenza supplenze, 120 mila i precari assegnati su posti vacanti: se si vuole voltare pagina la soluzione è negli emendamenti proposti da Anief nella legge di bilancio

Legge di Bilancio, M5S e Lega chiedono 1.200 docenti primaria in più al Sud per il tempo pieno e altri 2.000 per le sezioni Primavera all'infanzia. Anief: non bastano, sono un decimo del necessario

Precariato, i numeri della vergogna: 114.000 supplenze annuali. Anief ripropone apertura GaE: non ci sono altre soluzioni

Tempo pieno primaria, Di Maio lo vuole subito: alla Camera si lavora per completarlo nel 2060

Nella legge di bilancio vanno avanti solo Ddl spot: l'ultimo è l'innovazione tecnologica con un pugno di milioni. Anief: basta con gli annunci di governo

Reclutamento, verso 200 mila precari: Marcello Pacifico da Palermo chiede la riapertura delle GaE

Precari e assunzioni dopo 36 mesi, qualcosa si muove: la VII Commissione del Senato avvia l'esame del ddl Pittoni

Ddl Granato su abrogazione chiamata diretta, ci sono anche gli emendamenti Anief

Categoria: News
Pubblicato: 16 Dicembre 2018

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

ANIEF

Segui

© 2014 - ANIEF - Associazione Sindacale Professionale - P.I. 97232940821 -Credits - Privacy - Cookie - Riconsidera Cookie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie presenti sul Portale.
Scopri di più
Accetto

Notice
Can't identify browser version. Agent: Mozilla/5.0 (Windows NT 6.1; WOW64) AppleWebKit/537.36 (KHTML, like Gecko) Safari/537.36 WnvPdf/14.4

Sostegno, per Bussetti non ci sono docenti specializzati. Ma le cose non stanno così

1

Il Ministro dell'Istruzione non perde occasione per dire che mancano insegnanti di sostegno da inserire nelle classi dei 280 mila alunni disabili iscritti nelle nostre scuole: anche in queste ultime ore, Marco Bussetti ha detto che "uno dei primi problemi che la scuola ha è quello dell'assenza degli insegnanti specializzati, un tema che si propone sistematicamente ogni anno scolastico". Per questo motivo, ha annunciato che "per la prima volta nella storia della Repubblica noi nei prossimi tre anni attiveremo corsi per il reclutamento futuro di 40 mila insegnanti specializzati sul sostegno nelle nostre scuole" di cui "16 mila dal prossimo anno". Le cose, però, non stanno proprio come sostiene il Ministro. Marcello Pacifico (Anief-Cisal): Se vuole, siamo sin d'ora disponibili a fornire al Ministro migliaia di nominativi già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle GaE. Il problema rimane la mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale: se lo Stato forma e poi non assume, possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte.

Nelle 8 mila scuole autonome italiane ci sono già quasi 30 mila docenti specializzati e abilitati, quindi selezionati e formati dalle università autorizzate dallo stesso Miiur. E sono tutti precari. Il problema è che l'amministrazione continua a dire no al loro inserimento nelle GaE. E a mantenere in vita l'assurda Legge Carrozza 128 del 2013 che, per assicurare risparmi pubblici sulla pelle degli studenti più bisognosi di attenzione, colloca in organico di fatto decine di migliaia di cattedre di sostegno: in questo modo, trasformando in deroga un posto di sostegno libero su tre, lo Stato risparmia sui mesi estivi e sulle progressioni di carriera.

I numeri sono eloquenti: un anno fa furono assegnate in deroga, con supplenza sino al 30 giugno, oltre 54 mila cattedre. Quest'anno, in attesa dei numeri ufficiali del Miur, si prevede che si sfioreranno le 60 mila supplenze su sostegno in deroga. Si è arrivati a questo, tra l'altro, dopo che la scorsa estate abbiamo

Abbiamo 2696 visitatori e 27 utenti online

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

assistito alla miseria di 1.639 assunzioni su 13.329 già autorizzate: eppure, quei posti, assieme alla metà di quelli vacanti e disponibili, si sarebbero potuti assegnare a docenti già specializzati e pronti per essere immessi in ruolo, invece costretti a lavorare su supplenze annuali fino al 30 giugno dopo essere convocati da graduatorie d'istituto. Con tutti i problemi organizzativi e didattici che ciò comporta, ad iniziare dalle nomine realizzate in ritardo, passando per il cambio continuo di docenti, anche nello stesso anno scolastico.

"Se solo il Ministro dell'Istruzione volesse – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal -, il nostro sindacato è disponibile sin da subito a fornire migliaia di nominativi di docenti preari già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle graduatorie ad esaurimento senza alcuna motivazione logica. Il problema rimane sempre, quindi, quello della mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale. Quindi, non solo ai concorsi, peraltro organizzati in modo approssimativo e discriminante. La verità sui docenti sostegno è che se lo Stato forma e poi non assume a tempo indeterminato possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte", conclude Pacifico.

Anief rilancia l'iniziativa legale gratuita Sostegno, non un'ora di meno!, che nel passato anno scolastico ha prodotto tre cause vinte a settimana, con tanti alunni che si sono visti in questo modo assegnare le ore settimanali previste e le famiglie risarcite: il sindacato invita le famiglie, gli insegnanti e i dirigenti scolastici a segnalare – **senza affrontare spese** - ogni mancata tutela dei diritti degli alunni scrivendo all'indirizzo sostegno@anief.net

L'Anief infine ricorda di aver predisposto per la Legge di Stabilità un emendamento *ad hoc*, presentato in Senato, per la stabilizzazione del personale docente specializzato sul sostegno precario su tutti i posti in deroga per due anni scolastici consecutivi.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 AS 981 Emendamenti Anief

dc. h) All'articolo 15, comma 2, della legge 8 novembre 2013, n. 128, inserire il seguente periodo: "I posti in deroga attivati ai sensi dell'articolo 9, comma 15 della legge 30 luglio 2010, n. 122, per due anni scolastici consecutivi sono trasformati in organico di diritto, in deroga ai contingenti autorizzati di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 13 luglio 2015, n. 107."

Motivazione [Trasformazione posti in deroga di sostegno in organico di diritto e assunzioni]: la disposizione garantisce la continuità didattica degli insegnanti di sostegno indispensabile per assicurare una piena integrazione degli alunni con disabilità. In ossequio al disposto di cui alla L. 104/1992 e alla sentenza della Corte Costituzione n. 80/2012, è necessario eliminare qualsiasi limite all'organico dei docenti di sostegno, la cui consistenza deve necessariamente essere adeguata alla popolazione degli studenti in situazione di disabilità e ricomprendere senza eccezione alcuna la deroga al rapporto 1:2 per tutte le situazioni certificate di grave disabilità. Per quanto riguarda l'impatto finanziario, non vi sono maggiori oneri per la finanza pubblica, in quanto i posti vacanti e disponibili sono messi nel novero del ricambio del turn-over, mentre i supplenti con contratti annuali (al 31 agosto) per giurisprudenza acclarata, devono avere lo stesso trattamento economico e giuridico dei docenti di ruolo. Inoltre, si continua ad applicare l'invarianza finanziaria di cui all'articolo 15, comma 1, della legge 128/13 nonché il raffreddamento della carriera disposto nelle ricostruzioni di carriera dei neo-assunti di cui al CCNI del 4/8/11.

PER APPROFONDIMENTI:

Sostegno disabili: tutto sbagliato, tutto da rifare. La qualità dell'insegnamento rimane una chimera

Ministro annuncia corso di specializzazione per insegnanti di sostegno. Ma in 10 mila restano a casa

Flop sostegno disabili, in ruolo solo il 10% dei posti programmati e le supplenze salgono a 60mila: in Campania è emergenza

Docenti di sostegno, per Bussetti non sono tappabuchi. Anief: belle parole, ma perché non fa nulla per assumere 20 mila specializzati ed evitare che le immissioni in ruolo vadano a vuoto?

SOSTEGNO – Non un'ora in meno: Anief invita le famiglie, i docenti e i dirigenti scolastici a segnalare ogni mancata tutela dei diritti degli stessi alunni

Disastro sostegno, 10 mila posti scoperti al Nord: la mancata apertura delle GaE continua a colpire

Sostegno, in Sicilia è boom di alunni disabili: negli ultimi 5 anni +5 mila, ma il numero dei docenti di sostegno non si adegua

Nuovo anno, vecchie tare. Il presidente Anief Marcello Pacifico interviene su Rai Radio 1 a Tutti in classe: reclutamento, organici, sostegno, precariato i nodi da sciogliere

Docenti di sostegno, al via il balletto dei supplenti: 1 alunno su 2 costretto a cambiare insegnante

Il sostegno ai disabili non va, il paradosso italiano denunciato dal presidente Anief in diretta Rai Radio Uno: abbiamo 20 mila docenti in naftalina

Sostegno, in Italia 80 mila alunni disabili con meno ore di quelle che spettano loro. Tanti si rivolgono al tribunale: a Roma il giudice risarcisce una famiglia con 10 mila euro

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sostegno negato ad alunno sordo-cieco di Platì, interviene il Garante. Insorge Anief: quanti casi rimangono irrisolti?

Alunni disabili con le ore di sostegno dimezzate e i docenti che non arrivano, a Milano insorgono le madri

Sostegno disabili, a due mesi dall'inizio delle lezioni rimangono da assegnare migliaia di docenti

Sostegno, Bussetti annuncia corsi per specializzare 40 mila insegnanti in tre anni. Anief: bene, ma è quasi inutile se non cambiano le norme

Mobilità, non si possono trattare gli insegnanti di sostegno come in una riserva indiana

Sostegno, 50 mila posti ai precari e in ritardo. Anief: basta ipocrisie, assumere subito i 30 mila docenti già specializzati e abilitati

Sostegno, alunni disabili a quota 280 mila: ogni anno 10 mila nuovi iscritti, servono nuove norme per fronteggiare il fenomeno

Disabilità, bene l'annuncio del M5S sul cambio delle regole per l'attribuzione delle ore di sostegno

Sostegno disabili, arriva un'altra riforma con poche luci e molte ombre: grave errore pensare di assegnare il docente per tutto il ciclo di studi

Alunni disabili, 100 mila con docente di sostegno nuovo assegnato con ritardo

Categoria: News
Pubblicato: 16 Dicembre 2018

Supporto online

Per informazioni rivolgiti al nostro nuovissimo supporto online.

AMMINISTRAZIONE

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo all'iscrizione ed al rinnovo dell'iscrizione all'Anief.

PREADESIONE AI RICORSI

Per avere chiarimenti ed informazioni riguardo alle modalità di adesione ai ricorsi Anief.

Google Plus

ANIEF

Segui

Facebook

© 2014 - ANIEF - Associazione Sindacale Professionale - P.I. 97232940821 -Credits - Privacy - Cookie - Riconsidera Cookie

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Autostrade, rischio disagi nel week end. Stop il 16 e 17 dicembre

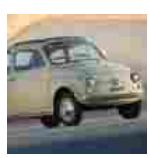
condividi l'articolo

ROMA - Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, «neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari». «Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi». Lo sciopero, che riguarda

NEWS

AVEVA 54 ANNI
Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»



IL DEBUTTO
Fiat 500 esposta al Moma di New York. Debutta il 10 febbraio in mostra: "The Value of Good Design"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì. Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

condividi l'articolo

Domenica 16 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Mercato auto, a novembre ancora calo vendite in Europa: -8,1%. Ancora positivi gli undici mesi (+0,6%)

Rc auto, prosegue trend calo premi: 419 euro nel 3° trimestre. Il 50% assicurati paga 376 euro

BMW, Solero: «Futuro è elettrico ma basta demonizzare il diesel»

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

Al via Stagione 5: nente più cambio auto, ad alzare l'adrenalina ci sarà l'"attack mode". Resta l'arma "fanboost"

Ferrari, nuova monoposto il 15 febbraio. Arrivabene: «Niente rivoluzioni, ma nel 2019 vogliamo il Mondiale»

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Edizione Digitale | Abbonamenti | Necrologie | L'EcoStore | Corner Skille Eppen Accedi Registrati

KAUPPA SEGUI LO SCONTO

Fatti bella per Natale o regala la bellezza: pulizia viso con manicure tradizionale da 24,90€

Domenica 16 Dicembre 2018 (0) Facebook Twitter Google Whatsapp Mi piace Condividi

Autostrade, possibili disagi Domenica e lunedì c'è lo sciopero

Astensione di 4 ore domenica e lunedì dei dipendenti di Aspi e società collegate, per la contrattazione.

Possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (oltre 3 mila chilometri). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore domenica e lunedì di tutti i dipendenti di Aspi e delle società collegate. La protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, è per «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello. «Aspi è disponibile a riprendere subito gli incontri sindacali», ha risposto Autostrade per l'Italia.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per i sindacati l'interpretazione di Autostrade «neutralizza uno dei punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari. Emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi»**. Lo sciopero, che riguarda anche Telepass, Sds, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia, prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle 22 alle 2 di lunedì; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

#italia #Economia, affari e finanza #Trasporti #Trasporti stradali #Filt #Autostrade Tech #disagiDomenica #Aspi #cgil #Atlantia

Altri articoli

Sabato 15 Dicembre 2018

Toninelli: «Un treno in più da Pioltello» Ma sulla linea sbagliata...

Sabato 15 Dicembre 2018

«Alitalia vuole rimanere ad Orio al Serio» Bergamo-Roma già da maggio

Venerdì 14 Dicembre 2018

Bonus bebè bis, Rc auto e scontrini Decreto fiscale: ecco cosa prevede

Bonus bebè per il secondo figlio maggiorato, stop alla patente per gli evasori di Rc auto e via gli scontrini dal 2020: ecco cosa prevede ...

Venerdì 14 Dicembre 2018

Italcementi verso la proroga della Cassa Ipotesi di accordo per 65 lavoratori

Aggiornamento sulla situazione di Italcementi. È in vista dell'incontro di lunedì al Ministero del Lavoro che giovedì 13 dicembre Italcementi e sindacati hanno messo ...

Venerdì 14 Dicembre 2018

Quali sono i migliori ristoranti orobici ? Su «L'Eco» la classifica delle guide

Con la presentazione della Michelin avvenuta lo scorso 16 novembre all'Auditorium Paganini a Parma, si è conclusa la stagione delle guide gastronomiche ai ristoranti ...

Giovedì 13 Dicembre 2018

«Incassi per le vittime di Corinaldo» L'iniziativa solidale di tre bergamaschi

Articoli più letti

Lovere, muore d'infarto a 54 anni Era il team coordinator della Ducati

«Rientrati a casa con le nostre figlie abbiamo trovato tutto a soqquadro»

Villetta di Gorlago sotto assedio I ladri colpiscono 3 volte in una settimana

Arriva la cometa di Natale È una delle più vicine alla Terra

Tasso alcolemico 4 volte sopra il limite Compleanno amaro per un 23enne

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Genova24.it

DOMENICA E LUNEDÌ

Autostrade, due giorni di scioperi per il personale ai caselli. Possibili disagi

Eventuali code "dovue ai comportamenti che la Società potrebbe mettere in campo per vanificare lo stesso"

di **Redazione** - 16 dicembre 2018 - 12:55 Commenta Stampa Invia notizia

Più informazioni su autostrade per l'italia lavoro sciopero sindacati viabilità genova

Genova. Oggi e domani possibili disagi ai caselli della rete di Autostrade per l'Italia: i sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore per domenica 16 e lunedì 17 dicembre.

Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, "l'interpretazione strumentale" da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, "neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari. Inoltre, emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi", aggiungono i rappresentanti dei lavoratori.

Lo sciopero riguarda anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia). Prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17. Il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

GE24lettere Tutte le lettere

Ponte Morandi, Comunità di San Benedetto: a rischio anche il progetto di recupero delle eccedenze alimentari

Dopo il crollo di ponte Morandi, il car pooling può salvare Genova

Cremeno, San Biagio e Morego, un abitante chiede più trasporto pubblico

La Gronda e il pesce pilota: il

INVIA UNA LETTERA

Genova24.it

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della prestazione di lunedì.

"Se ci saranno code in uscita ai caselli – spiegano i sindacati – questi disagi dovranno essere attribuiti esclusivamente ai comportamenti che la Società potrebbe mettere in campo per vanificare lo stesso". In altre parole, se verranno chiuse le corsie non automatiche e lasciate solo quelle dove si paga con Telepass, Viacard, bancomat e carte di credito o contanti in automatico.

ALTRE NOTIZIE DI GENOVA

FIOCCHI NELLE VALLATE
Allerta neve ampliata e prolungata. Dalle 18 scatta anche per i comuni interni della provincia di Genova

SERIE A1
Iren Genova Quinto, vittoria pesante: battuto il Posillipo per 9 a 7

ALL'ALBA
Zurigo, pullman Flixibus partito da Genova scivola su ghiaccio. Un morto e 44 feriti

PRESENZA
Tornano le "Sentinelle in Piedi": protesta silenziosa contro le "due mamme" e distribuzione preservativi

DALLA HOME

ALL'ALBA
Zurigo, pullman Flixibus partito da Genova scivola su ghiaccio. Un morto e 44 feriti

FIOCCHI NELLE VALLATE
Allerta neve ampliata e prolungata. Dalle 18 scatta anche per i comuni interni della provincia di Genova

LAVORI AL VIA
Ponte Morandi, al via il cantiere per la demolizione

TRA 18 E 29 ANNI
Lavoro, Aster cerca (giovani) operai per strade e luci. Bando per apprendistato 30 mesi

Genova24.it

Invia notizia | Feed RSS | Facebook | Twitter | Contatti | Pubblicità

Canali Tematici
Home
Cronaca
Politica
Economia
Sport
Altre news

Sport
Sampdoria
Genoa
Calcio
Basket
Pallavolo
Sport Acquatici
Atletica
Altri Sport

Città
Genova
Rapallo
Chiavari
Sestri levante
Lavagna
Arenzano
Recco
Santa Margherita Ligure
Cogoleto
Serra Riccò
Campomorone
Casarza Ligure
Tutti i comuni

Eventi
Home
Arte&Cultura
Bambini
Manifestazioni & Fiere
Natale
Nightlife
Sagre
Spettacoli&Concerti
Sport
Teatro
Tempo Libero
Volontariato&Beneficienza

WebTV
Home
Altre news
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery
Home
Altro
Cronaca
Eventi
Sport

Genova24

edito da Edinet Srl.
Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06
Direttore responsabile: Andrea Chiovelli
PI 01438900092

Partner

Edinet

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Segnala evento
Informativa Cookie
Privacy

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Annunci

Materasso + topper = Risparmio
Risparmia su materasso e topper di qualità eccellente e cambia il tuo modo di dormire! animablu.it
APRI
REPORT THIS AD

Sciopero spezzettato dei casellanti di Autostrade oggi e domani

16 Dicembre 2018 Trasporti

I sindacati: <I disagi ci saranno solo se Aspi decideranno di chiudere le piste non automatizzate di esazione, per vanificare gli effetti dello sciopero sulle entrate da pedaggio>. Altrimenti, si passa a scrocco

Prima azione di sciopero di 4 ore oggi e domani, lunedì 17 dicembre di tutti i dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle Società ad essa collegate: Gruppo Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia". A proclamarlo le Segreterie nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, spiegando che alla base della protesta c'è "l'interpretazione strumentale dell'accordo del 19 luglio scorso, che neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari. Inoltre, emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi, contrariamente alla loro valorizzazione sostenuta dalle nostre Organizzazioni Sindacali".

Lo sciopero si svilupperà con l'astensione "del personale addetto all'esazione e quello turnista, domenica 16 dicembre dalle ore 10,00 alle 14,00, dalle 18,00 alle 22,00 e dalle ore 22,00 alle 2,00 di lunedì 17 dicembre; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le

PERCHÉ È BRUCIATO IL GARAGE DELLA POLIZIA LOCALE

NESSUN ATTENTATO Rogo a Ortiz causato dalla carica di un'auto elettrica. In scala ridotta, lo stesso fenomeno del disastro di Seveso. Nessuna azione dolosa, dunque, ma un processo chimico chiamato thermal runaway, che porta la batterie ad una reazione a catena esotermica e successiva combustione.

LA MINI CAR CHE HA CAUSATO L'INCENDIO

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File: https://youtu.be/AgtMOXKHcEA?_=1

In un video del 2011 (quando fu acquistata dal Comune con fondi europei) la mini car che la scorsa notte ha causato l'incendio nel garage della sede della polizia locale di piazza Ortiz.

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prime 4 ore della prestazione di lunedì 17.

"Per la sicurezza della circolazione saranno garantiti i servizi minimi previsti dalla normativa vigente in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali – concludono i sindacati, precisando che <gli eventuali disagi per l'utenza e alla sicurezza della circolazione ai caselli dovranno essere attribuiti esclusivamente alle scelte di Aspi di chiudere le piste non automatizzate di esazione, per vanificare gli effetti dello sciopero sulle entrate da pedaggio>.

Annunci

REPORT THIS AD REPORT THIS AD

Condividi:

E-mail Stampa Condividi 1 G+ WhatsApp Telegram Tweet

Mi piace

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Annunci

REPORT THIS A

ARTICOLI RECENTI

Sciopero spezzettato dei casellanti di Autostrade oggi e domani
16 Dicembre 2018

Arpal, allerta meteo gialla anche nell'entroterra genovese e sulle alture della città
16 Dicembre 2018

Flixbus partito da Genova si schianta a Zurigo. Una morta, 45 feriti di cui 3 gravissimi
16 Dicembre 2018

Kira non ce l'ha fatta. È morta la cagnolina che ha commosso i nostri lettori
16 Dicembre 2018

Assunzioni Aster, bando per giovani dai 18 ai 29 anni. Contratto di apprendistato per 30 mesi
16 Dicembre 2018

Patrimonio di una disabile eroso, indagata l'amministratrice di sostegno
16 Dicembre 2018

La notte più brillante per la cometa di Natale, ma è quella che guidò i Magi a Betlemme?
16 Dicembre 2018

Alla Tosse il Canto di Natale di Dickens e laboratorio marshmallows di Yummy Cake
16 Dicembre 2018

"Natale insieme a Busalla", mercatino, street food e concorso di dolce casalingo
16 Dicembre 2018

Stasera il Coro Monte Cauriol in concerto per Sant'Egidio
16 Dicembre 2018

"Lo schiaccianoci" al Teatro Carlo Felice dal 20 al 23 dicembre
16 Dicembre 2018

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Autostrade, rischio disagi nel week end. Stop il 16 e 17 dicembre

condividi l'articolo

ROMA - Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km

NEWS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, «neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari». «Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi». Lo sciopero, che riguarda anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì. Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

AVEVA 54 ANNI

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

IL DEBUTTO

Fiat 500 esposta al Moma di New York. Debutta il 10 febbraio in mostra: "The Value of Good Design"

condividi l'articolo

Domenica 16 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Rc auto, prosegue trend calo premi: 419 euro nel 3° trimestre. Il 50% assicurati paga 376 euro

BMW, Solero: «Futuro è elettrico ma basta demonizzare il diesel»

Tacoli insiste: «Pace con Ucina per il bene della nautica». Ma ora la priorità sono i porti turistici a rischio fallimento

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

Al via Stagione 5: nente più cambio auto, ad alzare l'adrenalina ci sarà l'"attack

Ferrari, nuova monoposto il 15 febbraio. Arrivabene: «Niente rivoluzioni, ma nel

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Autostrade, rischio disagi nel week end. Stop il 16 e 17 dicembre

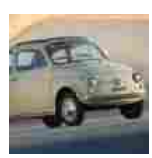
condividi l'articolo

ROMA - Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, «neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari». «Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi». Lo sciopero, che riguarda

NEWS

AVEVA 54 ANNI
Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»



IL DEBUTTO
Fiat 500 esposta al Moma di New York. Debutta il 10 febbraio in mostra: "The Value of Good Design"

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì. Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

condividi l'articolo

Domenica 16 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Rc auto, prosegue trend calo premi: 419 euro nel 3° trimestre. Il 50% assicurati paga 376 euro

BMW, Solero: «Futuro è elettrico ma basta demonizzare il diesel»

Tacoli insiste: «Pace con Ucina per il bene della nautica». Ma ora la priorità sono i porti turistici a rischio fallimento

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

Ferrari, nuova monoposto il 15 febbraio. Arrivabene: «Niente rivoluzioni, ma nel 2019 vogliamo il Mondiale»

E-Prix Ad Diriyah, per Bmw esordio da favola: vince Da Costa. Vergne scatenato fermato da un drive through è "2°

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autostrade, due giorni di scioperi per il personale ai caselli. Possibili disagi

Eventuali code "dovue ai comportamenti che la Società potrebbe mettere in campo per vanificare lo stesso"

Genova. Oggi e domani possibili disagi ai caselli della rete di Autostrade per l'Italia: i sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore per domenica 16 e lunedì 17 dicembre.

Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, "l'interpretazione strumentale" da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i...
la provenienza: Genova 24

Ieri 13:00

Ultime notizie a Genova 24

Oggi 08:32 Meteo: la perturbazione ci lascia ma mercoledì potrebbe tornare la neve, anche a bassa quota previsioni

Oggi 08:32 Schianto del pullman a Zurigo, i due autisti feriti sono genovesi, aperta un'inchiesta fotogallery

Oggi 08:31 Incidente probatorio, oggi l'udienza chiave per la demolizione di ponte Morandi e i familiari delle vittime escono dal silenzio

Ultime notizie a Genova

Oggi 09:03 Palazzo di giustizia, allarme arretrati: personale e aule sono insufficienti

Oggi 09:03 Portofino, estinte le "nacchere" della riserva marina

Oggi 09:03 Dove vanno i vecchi diesel quando ce ne liberiamo? Molti inquinano l'aria in Bulgaria

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Autostrade, sciopero casellanti 16 e 17 dicembre 2018: possibili disagi ai caselli

In entrambi i giorni incroceranno le braccia dei lavoratori di Autostrade

Domenica 16 e lunedì 17 dicembre potrebbero essere due giorni con qualche disagio sulle autostrade italiane. Infatti, in entrambi i giorni incroceranno le braccia dei lavoratori di Autostrade, in occasione dello sciopero nazionale proclamato dalle segreterie nazionali nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica.

Come si legge nel comunicato diffuso dalle sigle sindacali,...
la provenienza: Milano Today

Ieri 13:55

Ultime notizie a Milano Today

Ieri 18:45 Milano, incidente in via Dei Missaglia: schianto tra un'auto d'epoca e una Punto, quattro feriti

Ieri 18:45 Milano, ruba in un cantiere ma viene beccato: ladro finisce con un trama cranico-facciale

Ieri 18:44 Video, incidente in via Dei Missaglia: schianto tra un'auto d'epoca e una Punto, quattro feriti

Milano, sindaco Sala contestato:

Ultime notizie a Milano

Oggi 09:41 Appalti pilotati in Calabria: indagato il governatore piddì Oliverio

Oggi 08:33 Inchiesta giornalistica sulla prostituzione, ragazza denuncia noto pr

Oggi 08:33 Incidente d'auto a Sondrio: 6 morti

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Scioperi

Autostrade, sciopero casellanti 16 e 17 dicembre 2018: possibili disagi ai caselli

In entrambi i giorni incroceranno le braccia dei lavoratori di Autostrade

Redazione
16 DICEMBRE 2018 12:06

Domenica 16 e lunedì 17 dicembre potrebbero essere due giorni con qualche disagio sulle autostrade italiane. Infatti, in entrambi i giorni incroceranno le braccia dei lavoratori di Autostrade, in occasione dello sciopero nazionale proclamato dalle segreterie nazionali nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica.

Come si legge nel comunicato diffuso dalle sigle sindacali, lo sciopero sarà composto da tre blocchi di quattro ore: "Prima azione di sciopero di 4 ore domenica 16 e lunedì 17 dicembre di tutti i dipendenti di Autostrade per l'Italia e delle Società ad essa collegate: Gruppo Telepass, Sds, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia" comunicano i sindacati, spiegando che alla base della protesta c'è "l'interpretazione strumentale dell'accordo del 19 luglio scorso, che neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari".

Inoltre, "emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi, contrariamente alla loro valorizzazione sostenuta dalle nostre Organizzazioni Sindacali".

Lo sciopero si svilupperà con l'astensione "del personale addetto all'esazione e quello turnista, domenica 16 dicembre dalle ore 10,00 alle 14,00, dalle 18,00 alle 22,00 e dalle ore 22,00 alle 2,00 di lunedì 17 dicembre; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì 17".

> *"Per la sicurezza della circolazione - conclude la nota - saranno garantiti i servizi minimi previsti dalla normativa vigente in materia di sciopero nei servizi pubblici essenziali" concludono i sindacati, precisando che "gli eventuali disagi per l'utenza e alla sicurezza della circolazione ai caselli dovranno essere attribuiti esclusivamente alle*

I più letti di oggi

1 Autostrade, sciopero casellanti 16 e 17 dicembre 2018: possibili disagi ai caselli

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scelte di Aspi di chiudere le piste non automatizzate di esazione, per vanificare gli effetti dello sciopero sulle entrate da pedaggio".

Argomenti: scioperi

Tweet

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità richiede un browser con la tecnologia **JavaScript** attivata.

Commenti

Notizie di oggi

METEO
Neve in arrivo anche a Milano: le previsioni meteo

VIDEO
La favolosa casa di Babbo Natale a Melegnano (Milano): ecco lo spettacolare video

CRONACA
Maxi controlli della polizia locale: passati al setaccio centri massaggi, boom di multe

SCIOPERI
Autostrade, sciopero casellanti 16 e 17 dicembre 2018: possibili disagi ai caselli

I più letti della settimana

- Incidente sull'A8, camion si schianta, sfonda guard rail e finisce nella carreggiata opposta
- Mega incidente sull'A4, coinvolti 4 camion e 2 auto: autostrada chiusa e coda di oltre 15 km
- Incidente a Corsico, auto travolge le persone in attesa del bus: tre feriti, 23enne gravissimo
- Tangenziale Ovest di Milano chiusa per un mese nel tratto tra l'Autostrada 8 e Rho
- Fabrizio Corona aggredito al bosco della droga di Rogoredo
- Carlo Besta di Milano, rimozione di un tumore cerebrale con laser mininvasivo: prima volta in Europa

© Copyright 2009-2018 - MilanoToday plurisettimanale telematico reg. al Tribunale di Roma n. 34/2014. P.iva 10786801000 - Testata iscritta all'USPI

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Autostrade, rischio disagi nel week end. Stop il 16 e 17 dicembre

condividi l'articolo

ROMA - Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i

NEWS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, «neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari». «Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi». Lo sciopero, che riguarda anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì. Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

AVEVA 54 ANNI
Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

IL DEBUTTO
Fiat 500 esposta al Moma di New York. Debutta il 10 febbraio in mostra: "The Value of Good Design"

condividi l'articolo

Domenica 16 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Fca, Jeep fa il botto in Europa: +29% le vendite a novembre. Panda e 500 le più vendute nel segmento

Mercato auto, a novembre ancora calo vendite in Europa: -8,1%. Ancora positivi gli undici mesi (+0,6%)

Rc auto, prosegue trend calo premi: 419 euro nel 3° trimestre. Il 50% assicurati paga 376 euro

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

Al via Stagione 5: nente più cambio auto, ad alzare l'adrenalina ci sarà l'"attack

Ferrari, nuova monoposto il 15 febbraio. Arrivabene: «Niente rivoluzioni, ma nel

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Autostrade, rischio disagi nel week end. Stop il 16 e 17 dicembre

condividi l'articolo

ROMA - Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i

NEWS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, «neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari». «Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi». Lo sciopero, che riguarda anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì. Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

AVEVA 54 ANNI
Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

IL DEBUTTO
Fiat 500 esposta al Moma di New York. Debutta il 10 febbraio in mostra: "The Value of Good Design"

condividi l'articolo

Domenica 16 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Rc auto, prosegue trend calo premi: 419 euro nel 3° trimestre. Il 50% assicurati paga 376 euro

BMW, Solero: «Futuro è elettrico ma basta demonizzare il diesel»

Tacoli insiste: «Pace con Ucina per il bene della nautica». Ma ora la priorità sono i porti turistici a rischio fallimento

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

Ferrari, nuova monoposto il 15 febbraio. Arrivabene: «Niente rivoluzioni, ma nel

E-Prix Ad Diriyah, per Bmw esordio da favola: vince Da Costa. Vergne scatenato

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sciopero Autostrade, rischio disagi nel week end. Stop il 16 e 17 dicembre

condividi l'articolo

ROMA - Week end prenatalizio di possibili disagi sulla rete autostradale di Autostrade per l'Italia (che gestisce oltre 3 mila chilometri su quasi 5.900 km complessivi). I sindacati hanno infatti proclamato uno sciopero di 4 ore di tutti i

NEWS

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dipendenti di Aspi e delle società collegate nelle giornate di domenica 16 e lunedì 17 dicembre. Alla base della protesta, proclamata da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal e Ugl Viabilità e Logistica, «l'interpretazione strumentale» da parte dell'azienda dell'accordo del 19 luglio scorso sulla contrattazione di secondo livello.

Interpretazione che, denunciano i sindacati, «neutralizza uno dei suoi punti qualificanti, relativo al ricambio generazionale e alle sue ricadute occupazionali, prioritariamente sul bacino dei precari». «Inoltre - aggiungono - emerge la volontà di marginalizzare, se non ridimensionare, i servizi in rete per l'utenza come Punto Blu, i servizi di Viabilità e Assistenza agli automatismi». Lo sciopero, che riguarda anche tutte le società collegate ad Aspi (Telepass, SDS, Autostrade Tech, ADMoving, Atlantia), prevede l'astensione del personale addetto all'esazione e quello turnista domenica 16 dicembre dalle 10 alle 14, dalle 18 alle 22 e dalle ore 22 alle 2 di lunedì 17; mentre il personale tecnico amministrativo, compresi i Punto Blu, sciopererà le prime 4 ore della prestazione di lunedì. Cresce intanto la preoccupazione dei sindacati per la situazione di Anas, dal gennaio scorso controllata al 100% da Fs e rimasta senza vertici dal 7 novembre, dopo le dimissioni dell'a.d. Gianni Vittorio Armani.

AVEVA 54 ANNI
Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

IL DEBUTTO
Fiat 500 esposta al Moma di New York. Debutta il 10 febbraio in mostra: "The Value of Good Design"

condividi l'articolo

Domenica 16 Dicembre 2018 - Ultimo aggiornamento: 13:25 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA LA NOTIZIA

Scrivi qui il tuo commento

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI 0 di 0 commenti presenti

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Rc auto, prosegue trend calo premi: 419 euro nel 3° trimestre. Il 50% assicurati paga 376 euro

BMW, Solero: «Futuro è elettrico ma basta demonizzare il diesel»

Tacoli insiste: «Pace con Ucina per il bene della nautica». Ma ora la priorità sono i porti turistici a rischio fallimento

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

Morto Sangalli, lutto Ducati. Iannone: «Ciao Silvio, riposa in pace grande uomo»

Ferrari, nuova monoposto il 15 febbraio. Arrivabene: «Niente rivoluzioni, ma nel 2019 vogliamo il Mondiale»

E-Prix Ad Diriyah, per Bmw esordio da favola: vince Da Costa. Vergne scatenato fermato da un drive through è "2°

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Domenica, 16 Dicembre 2018 NEWSLETTER PUBBLICI PROCLAMI PUBBLICIZZATI CONTATTACI

24 CFU X diventare insegnante! Clicca qui >> esami in un giorno in 75 città
MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi
Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR

SERVIZI CONSULENZA NOTIFICHE FAQ DI PIZZO ASSICURATI FORUM CALENDARIO
Ricerca personalizzata

OrizzonteScuola.it

Assistenza fiscale e di patronato
Disoccupazione e pensioni
Modelli 730
CEDAN CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI

HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA

CONCORSO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA EdiSES

SPECIALI Concorso DSGA Nuova maturità Pensioni 2019 Concorso Infanzia Primaria 24 CFU

Anief: piano straordinario mobilità e corsi abilitanti per docenti di ruolo

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI
MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO
CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2
24 CFU

Mi piace 9 Condividi Tweet G+

comunicato Anief – Prosegue a ritmi serrati l'esame da parte della VII Commissione del Senato del disegno di legge AS 763 sull'abrogazione della chiamata diretta dei docenti introdotta dall'articolo 79 e seguenti della Legge 107 del 2015: in questi ultimi giorni, in particolare, è stato eliminato il comma 73 ter.

A spiegarne i motivi è la senatrice pentastellata Bianca Laura Granato, prima firma del ddl: se avessimo lasciato quel comma, spiega in un video e sui social la senatrice del M5S, "nelle scuole avremmo dovuto istituire due graduatorie: quella dei docenti assunti prima della legge 107/15, a cui bisognava chiedere la disponibilità di essere inseriti su posti di potenziamento, cui si sarebbero sommati quelli assunti dopo l'entrata in vigore del ddl 763, ovvero dopo il 1 settembre 2019, e quella dei docenti assunti su ambito per effetto della legge 107/15 dal 1 settembre 2015 al 31/08/2019 con anche i soprannumerari".

Sempre la senatrice Banca Laura Granato sostiene che la legge 107/2015 abbia collocato la classe docente come "una categoria soccombente su tutti i fronti rispetto a richieste di lavoro sommerso con cui le scuole dell'autonomia sono oggi spesso trasformate in delle passerelle allestite ad arte per nascondere il vuoto di un'offerta formativa sempre meno realmente efficace, modulata sulle richieste del mercato piuttosto che sulle esigenze di alunni e famiglie".

Con questa determinazione, avendo l'avallo della maggioranza parlamentare, dopo avere avuto il sostegno sull'abolizione della chiamata diretta anche dalle altre forze di governo, è davvero probabile che il ddl 763 possa vedere la luce nel breve periodo.

PERSONALE ATA
Vuoi partecipare ai passaggi verticali PROFILI B e D
e far attivare 20 mila posti in organico nei PROFILI AS e C
Ricorri con ANIEF
entro il 15 dicembre

Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR
· 24 CFU a meno di 460€*
· 200 Master e Perf. Universitari
· Omaggio: Tablet + Corsi MIUR
"Certificazione gratuita"
CLICCA QUI

✓ Miglior Prezzo
✓ Pagamento a Rate
✓ Nessun Costo Nascosto

DOCENTI.IT
SUPPLENZE / FORMAZIONE / SOLUZIONI PER INSEGNARE

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per questi motivi, Anief chiede a gran voce di fermare il tavolo sulla mobilità del personale in servizio presso la scuola pubblica.

"L'approvazione del ddl – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – avrebbe delle immediate ricadute sui trasferimenti a domanda e d'ufficio degli insegnanti di ruolo, visto che erano legati anche agli ambiti territoriali in via di dismissione. Considerando che ci sono 50 mila posti vacanti in organico di diritto ed è prossima la nuova riforma del reclutamento, è giunta l'ora di riaprire una fase straordinaria di mobilità, con l'obiettivo di tutelare in primis i docenti ingabbiati dalla Buona Scuola e traditi subito dopo dell'algoritmo 'impazzito'".

"Parallelamente, devono essere da subito avviati i corsi abilitanti per il personale docente già assunto a tempo indeterminato, oltre a quelli rivolti ai colleghi precari, in modo da favorire i passaggi di ruolo per tutti coloro che detengono i titoli utili al cambio di disciplina d'insegnamento", conclude il sindacalista Anief-Cisal.

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

16 Dic 2018 - 16:42 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *anief*

ARGOMENTI

Alternanza scuola-lavoro	anief	assegnazioni provvisorie	ATA
concorso a cattedra	concorso docenti	consulenza	Contratto
Didattica	diploma magistrale	Dirigenti scolastici	edilizia scolastica
esami di stato II grado	Formazione docenti	graduatorie ad esaurimento	graduatorie di istituto
immissioni in ruolo	invalsi	La Buona scuola	lettere in redazione

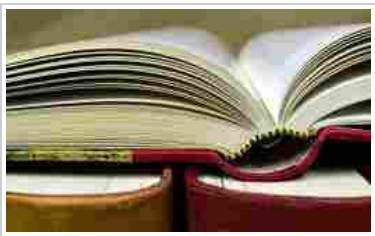
Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Domenica, 16 Dicembre 2018 NEWSLETTER PUBBLICI PROCLAMI PUBBLICIZZATI CONTATTACI
24 CFU X diventare insegnante! Clicca qui >> esami in un giorno in 75 città
MASTER E DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI online la nuova offerta formativa con oltre 180 corsi
Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR
SERVIZI CONSULENZA NOTIFICHE FAQ DI PIZZO ASSICURATI FORUM CALENDARIO
Ricerca personalizzata
OrizzonteScuola.it
Assistenza fiscale e di patronato
Disoccupazione e pensioni
Modelli 730
CEDAN CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI
HOME GUIDE DIVENTARE INSEGNANTI SCADENZE DIDATTICA SEGRETERIA E-BOOK ORIENTAMENTO E ALTERNANZA
CONCORSO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA EdiSES
SPECIALI Concorso DSGA Nuova maturità Pensioni 2019 Concorso Infanzia Primaria 24 CFU

Docenti di sostegno ci sono, Anief: inserirli in GaE e trasformare cattedre al 31 agosto

di redazione

I.P.S.E.F. DIVENTA INSEGNANTE CON NOI
MASTER DI I LIVELLO E CORSI DI PERFEZIONAMENTO
CERTIFICAZIONI LIM / INGLESE B2
24 CFU
Mi piace 23 Condividi Tweet G+



comunicato Anief – Nelle 8 mila scuole autonome italiane ci sono già quasi 30 mila docenti specializzati e abilitati, quindi selezionati e formati dalle università autorizzate dallo stesso Miur.

E sono tutti precari. Il problema è che **l'amministrazione continua a dire no al loro inserimento nelle GaE**. E a mantenere in vita l'assurda Legge Carrozza 128 del 2013 che, per assicurare risparmi pubblici sulla pelle degli studenti più bisognosi di attenzione, colloca in organico di fatto decine di migliaia di cattedre di sostegno: in questo modo, trasformando in deroga un posto di sostegno libero su tre, lo Stato risparmia sui mesi estivi e sulle progressioni di carriera.

Capodanno Benessere 2019
corpo e spirito nella natura
29-30-31 Dicembre 2018 Yoga, Taiji, Qigong, Viaggi Sciamanici, Meditazione.
corvobianco.it
APRI

I numeri sono eloquenti: un anno fa furono assegnate in deroga, con supplenza sino al 30 giugno, oltre 54 mila cattedre. Quest'anno, in attesa dei numeri ufficiali del Miur, si prevede che si sfioreranno le 60 mila supplenze su sostegno in deroga. Si è

PERSONALE ATA
Vuoi partecipare ai passaggi verticali PROFILI B e D
e far attivare 20 mila posti in organico nei PROFILI AS e C
Ricorri con ANIEF
entro il 15 dicembre
Associazione Mnemosine ENTE ACCREDITATO MIUR
· 24 CFU a meno di 460€*
· 200 Master e Perf. Universitari
· Omaggio: Tablet + Corsi MIUR
"Certificazione gratuita"
CLICCA QUI
✓ Miglior Prezzo
✓ Pagamento a Rate
✓ Nessun Costo Nascosto
DOCENTI.IT
SUPPLENZE / FORMAZIONE / SOLUZIONI PER INSEGNARE

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

arrivati a questo, tra l'altro, dopo che la scorsa estate abbiamo assistito alla miseria di 1.639 assunzioni su 13.329 già autorizzate: eppure, quei posti, assieme alla metà di quelli vacanti e disponibili, si sarebbero potuti assegnare a docenti già specializzati e pronti per essere immessi in ruolo, invece costretti a lavorare su supplenze annuali fino al 30 giugno dopo essere convocati da graduatorie d'istituto. Con tutti i problemi organizzativi e didattici che ciò comporta, ad iniziare dalle nomine realizzate in ritardo, passando per il cambio continuo di docenti, anche nello stesso anno scolastico.

"*Se solo il Ministro dell'Istruzione volesse* – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal -, *il nostro sindacato è disponibile sin da subito a fornire migliaia di nominativi di docenti preari già formati e dimenticati perché lasciati fuori dalle graduatorie ad esaurimento senza alcuna motivazione logica. Il problema rimane sempre, quindi, quello della mancata riapertura delle graduatorie legate al doppio canale. Quindi, non solo ai concorsi, peraltro organizzati in modo approssimativo e discriminante. La verità sui docenti sostegno è che se lo Stato forma e poi non assume a tempo indeterminato possono partire tutti i corsi che il Miur desidera ma avremo sempre cattedre scoperte*", conclude Pacifico.

Anief rilancia l'iniziativa legale gratuita Sostegno, non un'ora di meno!, che nel passato anno scolastico ha prodotto tre cause vinte a settimana, con tanti alunni che si sono visti in questo modo assegnare le ore settimanali previste e le famiglie risarcite: il sindacato invita le famiglie, gli insegnanti e i dirigenti scolastici a segnalare – senza affrontare spese – ogni mancata tutela dei diritti degli alunni scrivendo all'indirizzo sostegno@anief.net

L'Anief infine ricorda di aver predisposto per la Legge di Stabilità un emendamento ad hoc, presentato in Senato, per la stabilizzazione del personale docente specializzato sul sostegno precario su tutti i posti in deroga per due anni scolastici consecutivi.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 AS 981 Emendamenti Anief

h) All'articolo 15, comma 2, della legge 8 novembre 2013, n. 128, inserire il seguente periodo: "**I posti in deroga attivati** ai sensi dell'articolo 9, comma 15 della legge 30 luglio 2010, n. 122, **per due anni scolastici consecutivi sono trasformati in organico di diritto**, in deroga ai contingenti autorizzati di cui all'articolo 1, comma 201, della legge 13 luglio 2015, n. 107."

Motivazione [Trasformazione posti in deroga di sostegno in organico di diritto e assunzioni]: la disposizione garantisce la continuità didattica degli insegnanti di sostegno indispensabile per assicurare una piena integrazione degli alunni con disabilità. In ossequio al disposto di cui alla L. 104/1992 e alla sentenza della Corte Costituzione n. 80/2012, è necessario eliminare qualsiasi limite all'organico dei docenti di sostegno, la cui consistenza deve necessariamente essere adeguata alla popolazione degli studenti in situazione di disabilità e ricomprendere senza eccezione alcuna la deroga al rapporto 1:2 per tutte le situazioni certificate di grave disabilità. Per quanto riguarda l'impatto finanziario, non vi sono maggiori oneri per la finanza pubblica, in quanto i posti vacanti e disponibili sono messi nel novero del ricambio del turn-over, mentre i supplenti con contratti annuali (al 31 agosto) per giurisprudenza acclarata, devono avere lo stesso trattamento economico e giuridico dei docenti di ruolo. Inoltre, si continua ad applicare l'invarianza finanziaria di cui

Problemi a fare le scale?
Con Otolift riscopri le scale di casa. Scarica gratis la brochure
otolift.it
APRI

Codice abbonamento: 125183
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

all'articolo 15, comma 1, della legge 128/13 nonché il raffreddamento della carriera disposto nelle ricostruzioni di carriera dei neo-assunti di cui al CCNI del 4/8/11.

Iscriviti alla newsletter di OrizzonteScuola!
Ricevi ogni sera nella tua casella di posta una e-mail con tutti gli aggiornamenti del network di orizzontescuola.it

16 Dic 2018 - 15:43 - redazione

Versione stampabile

Argomenti: *anief*

ARGOMENTI

Alternanza scuola-lavoro	anief	assegnazioni provvisorie	ATA
concorso a cattedra	concorso docenti	consulenza	Contratto
Didattica	diploma magistrale	Dirigenti scolastici	edilizia scolastica
esami di stato II grado	Formazione docenti	graduatorie ad esaurimento	graduatorie di istituto
immissioni in ruolo	invalsi	La Buona scuola	lettere in redazione
merito	Mobilità	neoimmessi in ruolo	Organici
Pensioni	Precariato	reclutamento	Riforme
scatti di anzianità	Scuole non statali	Sostegno - Handicap	stipendio
Studenti	supplenze	tagli	TFA - Tirocinio Formativo Attivo
Università	Vaccini	Valutazione	Varie

Tutti gli argomenti

CHIEDILO A LALLA

VIGNETTE

ULTIME DAL FORUM

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ORIZZONTESCUOLA: ANIEF: PIANO STRAORDINARIO MOBILITA' E CORSI ABILITANTI PER DOCENTI DI RUOLO

<img class="aligncenter" alt="Mia Immagine" src="https://www.retefin.it/wp-content/uploads/2018/08/richiedi-informazioni.png"> Pulsanti abilitati solo per info: Finanziamenti e Agevolazioni <img class="aligncenter" alt="Mia Immagine" src="https://www.retefin.it/wp-content/uploads/2018/08/Tasto-Info-con-WhatsApp-300x80-1.png"> A spiegarne i motivi è la senatrice pentastellata Bianca Laura Granato, prima firma del ddl: se avessimo lasciato quel comma, spiega in un video e sui social la senatrice del M5S, "nelle scuole avremmo dovuto istituire due graduatorie: quella dei docenti assunti prima della legge 107/15, a cui bisognava chiedere la disponibilità di essere inseriti su posti di potenziamento, cui si sarebbero sommati quelli assunti dopo l'entrata in vigore del ddl 763, ovvero dopo il 1 settembre 2019, e quella dei docenti assunti su ambito per effetto della legge 107/15 dal 1 settembre 2015 al 31/08/2019 con anche i soprannumerari". Sempre la senatrice Banca Laura Granato sostiene che la legge 107/2015 abbia collocato la classe docente come "una categoria soccombente su tutti i fronti rispetto a richieste di lavoro sommerso con cui le scuole dell'autonomia sono oggi spesso trasformate in delle passerelle allestite ad arte per nascondere il vuoto di un'offerta formativa sempre meno realmente efficace, modulata sulle richieste del mercato piuttosto che sulle esigenze di alunni e famiglie". Con questa determinazione, avendo l'avallo della maggioranza parlamentare, dopo avere avuto il sostegno sull'abolizione della chiamata diretta anche dalle altre forze di governo, è davvero probabile che il ddl 763 possa vedere la luce nel breve periodo. Per questi motivi, Anief chiede a gran voce di fermare il tavolo sulla mobilità del personale in servizio presso la scuola pubblica. "L'approvazione del ddl – spiega Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario confederale Cisal – avrebbe delle immediate ricadute sui trasferimenti a domanda e d'ufficio degli insegnanti di ruolo, visto che erano legati anche agli ambiti territoriali in via di dismissione. Considerando che ci sono 50 mila posti vacanti in organico di diritto ed è prossima la nuova riforma del reclutamento, è giunta l'ora di riaprire una fase straordinaria di mobilità, con l'obiettivo di tutelare in primis i docenti ingabbiati dalla Buona Scuola e traditi subito dopo dell'algoritmo 'impazzito'". "Parallelamente, devono essere da subito avviati i corsi abilitanti per il personale docente già assunto a tempo indeterminato, oltre a quelli rivolti ai colleghi precari, in modo da favorire i passaggi di ruolo per tutti coloro che detengono i titoli utili al cambio di disciplina d'insegnamento", conclude il sindacalista Anief-Cisal. L'articolo Anief: piano straordinario mobilità e corsi abilitanti per docenti di ruolo sembra essere il primo su Orizzonte Scuola. <img class="aligncenter" alt="Mia Immagine" src="https://www.retefin.it/wp-content/uploads/2018/08/richiedi-informazioni.png"> Pulsanti abilitati solo per info: Finanziamenti e Agevolazioni <img class="aligncenter" alt="Mia Immagine" src="https://www.retefin.it/wp-content/uploads/2018/08/Tasto-Info-con-WhatsApp-300x80-1.png">

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Economia e lavoro

Fondazione Arena: i sindacati proclamano il terzo sciopero consecutivo

Di **Redazione** - 16 dicembre 2018

Mi piace 2

Share

Articoli recenti

Fondazione Arena: i sindacati proclamano il terzo sciopero consecutivo
16 dicembre 2018

Gli Autovelox in città
16 dicembre 2018

AMT: i controlli della sosta
16 dicembre 2018

Pallanuoto A1/F: Css Verona, a Bogliasco due minuti costano il match
16 dicembre 2018

Fondazione Cariverona rilancia per una nuova agenda di sviluppo; Verona, nord est, Italia
16 dicembre 2018

Commenti recenti

Aldo su ***Aeroporto Catullo – Balotta intero***

Alvise su ***Fondazione Arena, Bertucco: "Continuano a crescere i costi del management"***

Aldo su ***Aeroporto Catullo – La Cronaca***

ardu63 su ***Aeroporto Catullo – La***

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le OOSS, unitamente alla RSU della Fondazione Arena di CGIL SLC, UILCom UIL e FIALS CISAL, proclamano il terzo sciopero generale per tutti i lavoratori per la giornata di martedì 18 dicembre, con astensione dal lavoro per l'intera giornata, ovvero tutti i turni/prestazioni.

Mi piace 2

Share

Redazione

Verona News, quotidiano indipendente, completamente gratuito con notizie e approfondimenti di attualità, cronaca, politica, economia e tanti altri temi.

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Cronaca

Alvise su ***S'ode a destra uno squillo di tromba; a sinistra risponde uno squillo...***

Articoli più letti

T. Ferrari a difesa dei lavoratori di Fondazione: "È ora che vengano imposti principi meritocratici"

Tir a San Massimo, Benini: "Fallita la contromisura dei New Jersey"

Fondazione Arena, Bertucco: "Continuano a crescere i costi del management"

Aeroporto Catullo - SAVE the Catullo (L'ammaraggio)

Tornano i banchetti di Santa Lucia

Aeroporto Catullo - Balotta intero

Diabete e igiene orale: rischio parodontite per i nostri denti

Aeroporto di Verona: situazione in continuo peggioramento

In Fondazione Arena bugie e "magheggi" non riescono a mistificare la verità

Codice abbonamento: 125183

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.